

N. 10853 di rep. N. 5758 di racc.  
Verbale di Assemblea Straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020 (duemilaventi)

il giorno 2 (due)

del mese di dicembre

in Milano, via Agnello n. 18

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione **Marco Podini** - della società per azioni quotata denominata:

**"Piteco S.p.A."**

avente sede in Via Imbonati, 18, 20159, Milano, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi: n. 04109050965, iscritta al R.E.A. al n. MI-1726096, capitale sociale Euro 22.795.900,00, interamente versato, partita IVA n. 04109050965 (di seguito, anche: la "**Società**"), procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., del verbale dell'assemblea della Società tenutasi alla mia costante presenza e riunitasi in video-conferenza in data

1 (uno) dicembre 2020 (duemilaventi)

giusto l'avviso di convocazione di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto. Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io notaio ho assistito in collegamento da Milano, via Agnello n. 18, è quello di seguito riportato.

\*\*\*

Alle ore 11,00, Marco Podini, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione alla data dello svolgimento dell'assemblea, assume la presidenza dell'assemblea a norma dell'articolo 11 dello Statuto Sociale, ricordando che essa è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. *Proposta di aumento di capitale inscindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, di complessivi Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantannovecentonovantacinque virgola venticinque), mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie, riservato agli amministratori e soci Marco Podini e Maria Luisa Podini. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Quindi il Presidente, con il consenso unanime degli intervenuti, incarica me notaio della redazione del verbale assembleare e ricorda che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 30 ottobre 2020 sul sito internet della Società e per

estratto sul quotidiano "Italia Oggi", nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;

- ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge del 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come da ultimo prorogato per effetto del comma 3 dell'art.1, Decreto Legge del 7 ottobre 2020, n. 125, la Società:

-- si è avvalsa della facoltà, prevista nell'avviso di convocazione, che la partecipazione all'Assemblea avvenisse **esclusivamente tramite rappresentante designato**, ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 ("**Rappresentate Designato**");

-- ha altresì previsto che i legittimati a intervenire in Assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, potessero avvalersi di mezzi di telecomunicazione (tali da garantirne l'identificazione) e ha reso note agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi;

- la Società ha quindi nominato Studio Legale Trevisan & Associati quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 e ha reso disponibile, sul proprio sito *internet*, il modulo per il conferimento della delega;

- come precisato nell'avviso di convocazione, è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies D. Lgs. n. 58/1998, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del D. Lgs. n. 58/1998, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito *internet* della Società.

Il Presidente prosegue quindi dando atto che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso, sono presenti, in collegamento video e telefonico i Consiglieri:

Paolo Virenti, Riccardo Veneziani, Mauro Rossi,

- per il Collegio Sindacale sono presenti, in collegamento video e telefonico:

Luigi Salandin (Presidente), Marcello del Prete, Fabio Luigi Mascherpa

- con il consenso del Presidente, possono assistere all'Assemblea, sempre mediante mezzi di telecomunicazione, dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della società di revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per l'odierna Assemblea;

- è altresì presente in collegamento video, il Rappresentante Designato, nella persona della Dott.ssa Raffaella Cortellino;

- gli intervenuti sono stati invitati ad impostare i dispositivi in modalità muta, con la raccomandazione a chi volesse intervenire, di disattivare tale modalità prima del proprio intervento;

- è fatto invito al Rappresentante Designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna nuova proposta di delibera, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/1998 e con le ulteriori modalità indicate nell'avviso di convocazione;

- non risulta essere stata promossa, in relazione all'Assemblea, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del D. Lgs. n. 58/1998;

- il capitale sociale è pari ad Euro 22.795.900,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 19.237.500 azioni ordinarie prive del valore nominale e corrispondenti a n. 19.237.500 diritti di voto. Piteco S.p.A. detiene n. 579.379 azioni proprie, pari al 3,012% del capitale sociale;

- la documentazione relativa all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società; in particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico (i) in data 30 ottobre 2020, la relazione illustrativa degli amministratori relativa all'unico punto all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 4, ultimo periodo, del Codice Civile, dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato e dell'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato (allegato al presente verbale sotto "A"); (ii) in data 6 novembre 2020, la relazione della società di revisione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile e dell'art. 158 del D. Lgs. n. 58/1998 (allegato al presente verbale sotto "B"); in data 30 ottobre 2020 è stato altresì messo a disposizione il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate;

- secondo le risultanze delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni di voto in misura significativa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento:

✓ Dedagroup S.p.A., per numero 10.053.500 azioni, pari a circa il 52,26% del capitale sociale, a cui si aggiungono numero 65.000 azioni della controllante Lillo S.p.A., pari a circa lo 0,338% del capitale sociale;

✓ Ennismore Fund Management (ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT e ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY) per complessive numero 1.208.720 azioni, a circa il 6,28% del capitale sociale;

- ✓ Marco Podini, per numero 1.124.241 azioni, pari a circa il 5,84 % del capitale sociale;
- ✓ Maria Luisa Podini, per numero 1.123.461 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale;
- secondo le risultanze della Società e le comunicazioni ricevute è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 tra i soci Paolo Virenti, Andrea Guido Guillermaz, Riccardo Veneziani, Dedagroup S.p.A. e Lillo S.p.A., sottoscritto in data 1 agosto 2019, contenente, tra le altre, regole concernenti la nomina dell'organo amministrativo, nonché alcuni specifici obblighi di non concorrenza in capo ai soci amministratori. Il patto parasociale prevede altresì un'opzione di vendita delle azioni della Società detenute dai soci Paolo Virenti, Andrea Guido Guillermaz e Riccardo Veneziani nei confronti di Lillo S.p.A. (ovvero i soggetti da questa designati);
- ai sensi dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti a intervenire all'Assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal Rappresentante Designato;
- è in funzione un impianto di registrazione, al solo fine di agevolare la verbalizzazione; i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione; tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa in materia di *privacy*;
- non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte degli intervenuti;
- dal verbale assembleare e dai documenti ad esso allegati risulteranno:
  - l'elenco nominativo degli azionisti presenti per delega in Assemblea, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nonché i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari;
  - i voti favorevoli, contrari o astenuti espressi;
- dal momento che, come sopra precisato, la documentazione inerente a tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati, se ne ometterà la lettura, limitando la stessa alla proposta di delibera contenuta nella relativa relazione illustrativa degli amministratori;
- prima dell'Assemblea non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/1998;
- le votazioni dell'Assemblea saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali il Rappresentante Designato non ha ricevuto istruzioni di voto;

- il Rappresentante Designato ha dichiarato che:
- nel termine di legge sono pervenute deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 e/o ai sensi dell'art. 135-novies del D. Lgs. n. 58/1998 per complessive n. 13.947.271 azioni da parte degli aventi diritto.
- Tanto richiamato, il Presidente:
- dà atto che, alle ore 11,10 sono presenti, mediante delega al Rappresentante Designato, n. 9 (nove) aventi diritto, rappresentanti **n. 13.947.271 azioni ordinarie aventi diritto** di voto in Assemblea, pari al 72,50% circa delle azioni costituenti l'intero capitale sociale (come da elenco dettagliato allegato al presente verbale); e
- dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in unica convocazione ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti sopra riprodotti.

\*\*\*

Passando alla trattazione del primo e unico punto all'ordine del giorno il Presidente procede alla lettura della proposta di delibera contenuta nella relativa relazione illustrativa degli amministratori *infra* trascritta.

Al termine il Presidente:

- chiede al Collegio sindacale di procedere con l'attestazione che l'attuale capitale sociale è interamente versato; il Presidente del Collegio ne dà conferma;
- prima di passare alla votazione,
- invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto; il Rappresentante Designato dichiara l'insussistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;
  - invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati; il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da sé medesimo rappresentati;
  - ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega; il Rappresentante Designato ne dà conferma;
- mette quindi in votazione, alle ore 11,12, essendo invariate le presenze in Assemblea, la proposta di deliberazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, di cui ha dato in precedenza lettura e qui di seguito trascritta:
- "L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Piteco S.p.A., esaminata e discussa la relazione del consiglio di amministrazione e le proposte ivi formulate,*

**delibera**

1. di aumentare il capitale sociale, di Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanovemila novecentonovantacinque virgola venticinque), in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, mediante emissione di n. 946.745 (novecentoquarantaseimilasettecentoquarantacinque) nuove azioni ordinarie Piteco, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Piteco in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate in denaro. Le nuove azioni Piteco saranno destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte dei soci e amministratori Marco Podini (Presidente) e Maria Luisa Podini, parti correlate della Società, ad un prezzo pari a Euro 8,45 per azione, da imputare integralmente a capitale sociale (di seguito l'"Aumento di Capitale Riservato");
2. di stabilire il termine finale di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione al 18 dicembre 2020 e che, qualora l'Aumento di Capitale Riservato non fosse integralmente sottoscritto entro tale termine, l'Aumento di Capitale Riservato risulterà non effettuato ed inefficace;
3. di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale in modo tale che venga inserito un nuovo paragrafo con il quale si dia atto della delibera di aumento di capitale sociale nel seguente testo: "L'assemblea straordinaria in data 1 dicembre 2020 ha deliberato un aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento di Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanovemila novecentonovantacinque virgola venticinque), mediante emissione di n. 946.745 (novecentoquarantaseimilasettecentoquarantacinque) azioni ordinarie, prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,45 (otto virgola quarantacinque) per azione, da imputare integralmente a capitale sociale, con termine finale di sottoscrizione al 18 dicembre 2020";
4. di conferire, in via disgiunta tra loro, al presidente Marco Podini, all'amministratore delegato Paolo Virenti e al consigliere Riccardo Veneziani, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per dare esecuzione alle delibere sopra adottate, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:
  - a) alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini dell'esecuzione e del completamento delle attività sopra descritte;
  - b) alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazio-

ni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito delle operazioni sopra descritte, nonché alle predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione e/o documento necessario o opportuno a tal fine, compresa la facoltà di procedere ai depositi di legge conseguenti all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;

c) alla emissione delle azioni sottoscritte;

d) alla effettuazione in relazione all'Aumento di Capitale Riservato dell'attestazione di cui all'articolo 2444 c.c. e del deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2436 c.c., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni richiesti dalla legge o comunque opportuni per dare piena esecuzione e attuazione a quanto sopra deliberato;

e) all'ottenimento dell'approvazione di legge per le deliberare di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.”;

- chiede al Rappresentante Designato di voler esprimere i voti sulla proposta di deliberazione come sopra formulata; Intervento del Rappresentante Designato.

L'Assemblea approva all'unanimità;

Nessuna azione contraria;

Nessuna azione astenuta;

Nessuna azione non votante;

Favorevoli: n. 13.947.271 azioni, pari al 100% del capitale sociale rappresentato.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Alle ore 11,20, essendosi conclusa la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori assembleari.

\*\*\*

Si allegano al presente verbale, oltre a quanto già citato:

- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute con il dettaglio della votazione, in unico fascicolo, sotto "C"; e
- lo statuto sociale che recepisce le deliberate modifiche, sotto "D".

\*\*\*

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 14,30.

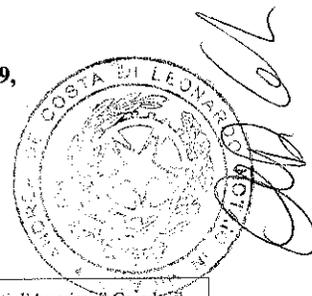
Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per quattordici pagine e della quindicesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'UNICO  
PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI  
AZIONISTI DI PITECO S.P.A. DEL GIORNO 1 DICEMBRE 2020**  
(Relazione approvata il 27 ottobre 2020)

**redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998  
e dell'articolo 72 All. 3A del Reg. Consob Emittenti 11971/1999,  
come successivamente modificati ed integrati**



Il presente documento non è destinato alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli o verso gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone o l'Australia. Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 (il "*Securities Act*"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America salvi i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal *Securities Act*. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti d'America. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.

Il presente documento contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del *management* in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura dell'emittente e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità dell'emittente di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del *management*. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione alla data della presente Relazione. Non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili.

\*\*\*\*

This document is not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States of America, Canada, Japan or Australia. This document does not constitute and is not part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States. The financial instruments mentioned in this document were not and will not be registered pursuant to the United States Securities Act of 1933 (the "*Securities Act*"). The financial instruments referred to herein may not be offered or sold in the United States of America other than in the cases of exemption from the registration obligation provided for by the Securities Act. There will be no public offering of securities in the United States of America. The distribution of this documentation in certain Countries might be forbidden pursuant to the law. The information contained in this document is not to be published or distributed in Canada, Japan or Australia, and is not an offer for sale in Canada, Japan, or Australia.

This document contains certain forward-looking statements, estimates and forecasts reflecting management's current views with respect to certain future events. Forward-looking statements, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may," "will," "should," "plan," "expect," "anticipate," "estimate," "believe," "intend," "project," "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates.

Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The issuer's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside management's control. Actual results may differ materially from (and be more negative than) those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions.

All forward-looking statements included herein are based on information available as of the date hereof. No undertaking or obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law is accepted.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'UNICO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI PITECO S.P.A. DEL GIORNO 1 DICEMBRE 2020

Egregi Azionisti,

Siete stati convocati in Assemblea Straordinaria di Piteco S.p.A. (di seguito, "Piteco" o la "Società"), per discutere e deliberare, in sede straordinaria, sul seguente argomento all'ordine del giorno:

*Proposta di aumento di capitale inscindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, di complessivi Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanovemila novecentonovantacinque virgola venticinque), mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie, riservato agli amministratori e soci Marco Podini e Maria Luisa Podini. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Con la presente relazione (la "Relazione") – redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), e dell'articolo 72 del Regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), in conformità allo Schema n. 2 di cui all'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti – si intende fornire un'illustrazione della proposta di delibera relativa al predetto punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di Piteco.

\* \* \*

### **1. Destinazione e motivazioni dell'Aumento di Capitale Riservato**

#### ***1.1. Premessa***

La presente Relazione è stata redatta per illustrare la proposta di aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, così come previsto dall'articolo 5.4 dello statuto sociale di Piteco.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di aumentare il capitale sociale di Euro 7.999.995,25, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie Piteco, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Piteco in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate in denaro e saranno destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli amministratori e soci Marco Podini (Presidente) e Maria Luisa Podini (le "Parti Correlate Coinvolte"), parti correlate della Società (l'"Aumento di Capitale Riservato").

L'Aumento di Capitale Riservato si inquadra nella prospettata operazione di acquisizione da parte della Società di una partecipazione complessivamente pari al 70% del capitale sociale di RAD Informatica S.r.l. (l'"Acquisizione"), ed è volto a dotare la Società di parte delle risorse finanziarie necessarie a far fronte al pagamento del prezzo complessivo, pari a Euro 35.000.000,00, di cui un importo di Euro 8.000.000,00 dovrà essere corrisposto a titolo di prezzo differito. Per completezza, si segnala che, a tale corrispettivo complessivo deve essere aggiunta la posizione finanziaria netta stimata, come contrattualmente definita, alla data di completamento dell'Acquisizione, la quale è soggetta a un meccanismo di aggiustamento prezzo.

L'Acquisizione rappresenta, in un'ottica strategica, industriale e gestionale, un'importante opportunità di crescita e di sviluppo del *business* del Gruppo Piteco. L'Acquisizione è infatti volta a consolidare il ruolo del Gruppo Piteco quale *leader* a livello nazionale e internazionale nel settore del *software* finanziario, con un posizionamento competitivo distintivo nel settore e con significative prospettive di crescita e di creazione di valore; e ciò in linea con il progetto di crescita per linee esterne della Società, che prevede la realizzazione di operazioni di aggregazione con primari produttori di *software*.

Come già comunicato al mercato in data 15 ottobre 2020, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, la Società ha acquisito in pari data una prima partecipazione, pari all'8% del capitale sociale di RAD Informatica S.r.l. ("RAD Informatica"), a fronte di un contestuale pagamento di Euro 4.000.000,00. Alla data della presente Relazione, la Società prevede di completare l'Acquisizione, con l'acquisizione del residuo 62% del capitale sociale di RAD Informatica, subordinatamente al verificarsi delle condizioni contrattualmente previste, entro la seconda metà del mese di novembre 2020.

Al fine di contenere l'indebitamento finanziario dell'operazione, la Società ha previsto di finanziare tale Acquisizione per complessivi Euro 28.000.000,00 mediante approvvigionamento di natura bancaria, e per Euro 8.000.000,00 mediante mezzi propri, attraverso l'aumento di capitale oggetto della presente delibera. Con riferimento all'indebitamento bancario, è attualmente in corso di strutturazione la concessione di un finanziamento con un istituto bancario di primaria importanza per complessivi Euro 28.000.000,00, il cui ottenimento rappresenta una delle condizioni sospensive al completamento dell'Acquisizione.

Con riferimento all'Acquisizione, si ricorda che non è prevista la pubblicazione del documento informativo per operazioni significative di cui all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti, avendo la Società aderito al regime di semplificazione (c.d. regime di *opt out*) previsto dagli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

#### Informazioni sulla pubblicazione di un prospetto

La proposta di Aumento di Capitale Riservato è esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo d'offerta ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, lett. (a) e (b) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato ("Regolamento Prospetto"), in quanto destinata esclusivamente alle Parti Correlate Coinvolte.

Inoltre, poiché le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato, unitamente alle azioni ordinarie emesse nei dodici mesi precedenti l'esecuzione dello stesso, rappresentano meno del 20% delle azioni ordinarie Piteco già ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), la Società potrà beneficiare anche dell'esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 5, lett. (a) del Regolamento Prospetto.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1, comma 7, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ("Regolamento di Borsa"), si ricorda che la Società darà comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. che le nuove azioni da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il MTA, al pari delle azioni ordinarie Piteco attualmente in circolazione tenuto conto che le nuove azioni nel complesso non rappresentano una quota percentuale superiore al 20% del numero di azioni ordinarie Piteco già ammesse alla quotazione presso il MTA.

\* \* \*

#### **1.2. Ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli attuali azionisti di Piteco**

L'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile disciplina la facoltà, per le società con azioni quotate in mercati regolamentati, di prevedere in statuto l'esclusione del diritto di opzione per gli aumenti del capitale nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società di revisione legale. Lo statuto della Società recepisce, all'articolo 5.4, tale previsione.

Ancorché non rilevi direttamente ai fini della presente proposta di delibera, si ricorda peraltro che, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del d.l. n. 76 del 16 luglio 2010, come convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, sino alla data del 30 giugno 2021, il suddetto limite del 10% è stato temporaneamente innalzato al 20% del capitale sociale preesistente.

Il ricorso alla facoltà statutaria di esclusione del diritto di opzione secondo le modalità ed entro i limiti previsti dall'articolo 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile consente di selezionare in modo rapido ed efficiente i soggetti ai quali offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione, nonché di raccogliere velocemente capitale di rischio da impiegare. L'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione può infatti essere organizzato in tempi molto più rapidi rispetto ad un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, potendo così la Società avere risorse finanziarie in tempi utili per pagare integralmente il prezzo differito dovuto per l'Acquisizione.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala quanto segue:

- (i) la disponibilità delle Parti Correlate Coinvolte alla integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato conferisce certezza al positivo esito dello stesso (contrapposto all'incerto successo di un aumento di capitale offerto in opzione agli azionisti);
- (ii) circa il Prezzo di Emissione, come meglio indicato nel successivo paragrafo 4.2. della presente Relazione, si segnala che l'Aumento di Capitale Riservato incorporerebbe un premio rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi fatto registrare dal titolo Piteco nel periodo che ha preceduto l'approvazione della presente Relazione;

- (iii) agli stessi termini, un aumento di capitale con diritto di opzione difficilmente avrebbe successo, poiché gli azionisti potrebbero reperire le azioni sul mercato secondario a un prezzo inferiore a quello previsto per l'Aumento di Capitale Riservato. Tipicamente, gli aumenti di capitale in opzione prevedono, infatti, uno sconto, talvolta anche significativo, rispetto ai corsi azionari;
- (iv) infine, un aumento di capitale a premio, diminuendo il numero di nuove azioni emesse, consente di ridurre l'effetto diluitivo degli altri azionisti (cfr. il successivo paragrafo 9.2 della presente Relazione).

A margine si ricorda inoltre che, a differenza degli aumenti di capitale in opzione, ove è prassi sottoscrivere contratti onerosi con un consorzio di garanzia per l'eventuale sottoscrizione dei diritti in opzione non esercitati e così assicurare il buon esito dell'aumento di capitale, l'Aumento di Capitale Riservato non prevede invece un simile onere economico a carico della Società, e pertanto, anche per tale ragione, l'Operazione risulta più vantaggiosa per la Società rispetto ad altre operazioni o garanzie altrimenti ottenibili sul mercato.

Come indicato in premessa, i proventi dell'Aumento di Capitale Riservato verranno interamente impiegati per corrispondere parte del prezzo relativo all'Acquisizione e non saranno pertanto destinati alla riduzione né al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario.

## **2. Risultati dell'ultimo esercizio chiuso e indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso**

La relazione finanziaria relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2020 ed è disponibile, insieme con il bilancio consolidato del gruppo, presso la sede sociale, sul sito internet della Società [www.pitecolab.it](http://www.pitecolab.it), sezione Investor Relations, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo ([www.linfo.it](http://www.linfo.it)). Con riferimento ai risultati dell'ultimo esercizio, si rinvia pertanto alla relazione finanziaria e alla relativa documentazione di accompagnamento.

Con riferimento alle indicazioni generali sull'andamento della gestione e la prevedibile chiusura dell'esercizio in corso, si rimanda invece alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 giugno 2020 disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della Società [www.pitecolab.it](http://www.pitecolab.it), sezione Investor Relations, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo ([www.linfo.it](http://www.linfo.it)).

## **3. Consorzio di garanzia e/o collocamento e eventuali altre forme di collocamento**

Alla data della presente Relazione, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

## **4. Determinazione del Prezzo di emissione delle nuove azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato e rapporto di assegnazione previsto**

### ***4.1. Il criterio di determinazione del prezzo di emissione***

Il criterio di determinazione del prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale Riservato è stato stabilito verificando quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile che richiede che (i) il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, e (ii) ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società incaricata della revisione legale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che il prezzo di emissione delle nuove azioni sia in linea con le quotazioni delle azioni Piteco sul MTA.

A tale scopo gli amministratori hanno fatto riferimento al prezzo medio ponderato per i volumi (*Volume Weighted Average Price* o "**VWAP**") delle azioni Piteco (codice ISIN IT0004997984) durante il periodo di 3 mesi precedenti alla data di approvazione della presente Relazione. In particolare, il prezzo di emissione è pari al prezzo medio ponderato per i volumi relativo agli ultimi 3 mesi incrementato di un premio pari all'11,5%.

Come meglio indicato nel successivo paragrafo 4.2, ad ulteriore riprova della correttezza delle proprie considerazioni ed assunti, si è ritenuto comunque utile analizzare anche le medie calcolate su archi temporali più ridotti (1 mese) e più estesi (6 mesi), nonché osservare il più recente andamento in borsa delle azioni Piteco.

### ***4.2. Considerazioni in merito all'adeguatezza e congruità del criterio proposto***

A seguito di tali verifiche si riscontra la corrispondenza del prezzo di Euro 8,45 per azione (il "**Prezzo di Emissione**") - da imputare integralmente a capitale sociale - rispetto ai valori di borsa relativi ai periodi precedenti, in linea con quanto disposto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile.

Come meglio indicato nella tabella di seguito riportata, si evidenzia anzi che l'Aumento di Capitale Riservato

incorpora un premio rispetto alla media dei valori di mercato delle azioni registrati nei 3 mesi che precedono la presente la Relazione. In aggiunta, si è provveduto a confrontare il Prezzo di Emissione anche con il prezzo medio ponderato per i volumi sia su archi temporali più ridotti (1 mese) o più estesi (6 mesi) e anche in tali ulteriori casi il Prezzo di Emissione risulta incorporare un premio. Il Prezzo di Emissione risulta pertanto in linea con quanto disposto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile.

	VWAP	Prezzo di Emissione	Premio
Media ponderata (1 mese – periodo dal 28 settembre al 26 ottobre 2020)	€ 7.9342	€ 8,45	6.5%
Media ponderata (3 mesi – periodo dal 27 luglio al 26 ottobre 2020)	€ 7.5761	€ 8,45	11.5%
Media ponderata (6 mesi – periodo 27 aprile al 26 ottobre 2020)	€ 6.9801	€ 8,45	21.1%

Fonte: dati Bloomberg, VWAP calcolata fino al 26 ottobre 2020 (incluso).

Si fa in ogni caso presente che, pur essendo il Prezzo di Emissione non inferiore al prezzo medio ponderato per i volumi (o VWAP) delle azioni Piteco, le quotazioni di borsa possono essere soggette ad oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale sia al contesto finanziario del paese ed internazionale, sia a previsioni speculative, pertanto le valutazioni basate sui corsi di borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni. La scelta di verificare la congruità del prezzo su diversi archi temporali è volta a verificare tali effetti nel tempo.

Per quanto occorrer possa si osserva infine che, con riferimento all'andamento fatto registrare dal titolo Piteco tra la data di annuncio dell'Acquisizione (15 ottobre 2020) e l'ultimo giorno di negoziazione disponibile prima della approvazione della presente Relazione (26 ottobre 2020), non si siano registrate significative variazioni rispetto al periodo precedente all'annuncio dell'Acquisizione, né in termini di prezzo né in termini di volumi scambiati. In particolare, il prezzo di chiusura fatto registrare il 14 ottobre 2020, ultimo giorno di negoziazione precedente la data di annuncio dell'Acquisizione, era pari a Euro 7,82, mentre il prezzo di chiusura del 26 ottobre 2020, ultimo giorno di negoziazione disponibile prima dell'approvazione della presente Relazione, era pari a Euro 7,90, con una variazione complessivamente pari all'1,0%.

**5. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati**

Le Parti Correlate Coinvolte hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere integralmente l'Aumento di Capitale Riservato, che è inscindibile.

In particolare, è previsto che: (i) Marco Podini sottoscriva n. 473.373 nuove azioni ordinarie; e (ii) Maria Luisa Podini sottoscriva n. 473.372 nuove azioni ordinarie.

**6. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato**

L'Aumento di Capitale Riservato è previsto che venga eseguito e sottoscritto dalle Parti Correlate Coinvolte quanto prima, a seguito della approvazione da parte dell'assemblea (indicativamente entro il 10 dicembre 2020). Il termine finale di sottoscrizione è previsto per il 18 dicembre 2020. L'Aumento di Capitale Riservato produrrà i suoi effetti a decorrere dall'integrale sottoscrizione dello stesso.

**7. Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Le azioni da emettersi nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, quindi, attribuiranno pari diritti rispetto alle azioni in circolazione al momento dell'emissione.

**8. Procedura per le operazioni con parti correlate**

La proposta di Aumento di Capitale Riservato configura una operazione tra parti correlate di "maggiore rilevanza" ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob n. 17221 del 27 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento OPC Consob") e dalla procedura inerente la gestione delle operazioni con parti correlate (la "Procedura") approvata dalla Società in data 10 maggio 2018. Nello specifico, beneficiando la Società della deroga concessa dall'articolo 10, comma 1, del Regolamento OPC Consob per le società di minori dimensioni, richiamata all'articolo 4 della Procedura, all'Operazione è stata applicata la procedura per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza di cui all'articolo 5 della Procedura.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato Parti Correlate"), composto da tre amministratori indipendenti e non correlati, chiamato ad esprimere il proprio parere con riferimento a tale tipologia di operazione

come previsto nella Procedura, è stato prontamente informato dell'operazione sopra descritta, è stato coinvolto nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo e adeguato. Il Comitato Parti Correlate, all'unanimità, ha rilasciato parere favorevole in ordine alla predetta operazione in data 26 ottobre 2020.

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Piteco, preso atto del Parere favorevole del Comitato, ha deliberato favorevolmente in merito alla proposta di Aumento di Capitale Riservato e ha quindi provveduto a convocare l'Assemblea per il giorno 1 dicembre 2020. Alla predetta riunione consiliare erano presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale. La delibera è stata assunta con il voto favorevole di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione. Su invito del Presidente, erano altresì presenti i consulenti legali della Società.

La Società ha pertanto predisposto un documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, che verrà messo a disposizione del pubblico in data 30 ottobre 2020 presso la sede legale e sul sito internet di Piteco [www.pitecolab.it](http://www.pitecolab.it), sezione Investor Relations, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo ([www.iinfo.it](http://www.iinfo.it)), e a cui si rinvia per ulteriori dettagli. Al documento informativo è stato allegato il parere favorevole del comitato.

L'Aumento di Capitale Riservato sarebbe effettuato tra parti tra loro correlate in quanto:

- (i) Marco Podini è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- (ii) Maria Luisa Podini è consigliere della Società.

Per completezza, si segnala altresì che:

- (i) Marco Podini detiene 1.124.241 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società;
- (ii) Maria Luisa Podini detiene 1.123.461 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società.

Si ricorda inoltre che il 99,99% del capitale sociale di Lillo S.p.A., società che detiene indirettamente il controllo di Piteco attraverso la società Sequenza S.p.A. e Dedagroup S.p.A., è ripartito per metà ciascuno tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Podini e il consigliere Maria Luisa Podini. Inoltre, Marco Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Dedagroup S.p.A., e (ii) consigliere di Lillo S.p.A.; mentre Maria Luisa Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lillo S.p.A., e (ii) Vice Presidente di Dedagroup S.p.A..

## **9. Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro forma dell'operazione ed effetti diluitivi**

### **9.1. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale Riservato**

#### **Premessa**

L'Aumento di Capitale Riservato è strettamente connesso al perfezionamento dell'Acquisizione ed è funzionale a dotare la Società di parte delle risorse finanziarie necessarie a far fronte al pagamento di una porzione del prezzo.

Le informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2019 presentate nel seguito, composte dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2019 e del conto economico pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e dalle relative note esplicative (le "**Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019**"), e le informazioni finanziarie pro forma al 30 giugno 2020 composte dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma al 30 giugno 2020 e del conto economico pro-forma per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020, e dalle relative note esplicative (le "**Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020**" e congiuntamente alle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019, le "**Informazioni Finanziarie Pro-forma**") sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle seguenti operazioni (complessivamente le "**Operazioni Straordinarie**"): (i) Acquisizione del capitale sociale di RAD Informatica S.r.l. ("**RAD**") da parte di Piteco; (ii) Aumento di Capitale Riservato funzionale all'Acquisizione; (iii) finanziamento assunto dalla Società ai fini dell'Acquisizione.

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma riflettono retroattivamente gli effetti significativi delle Operazioni Straordinarie sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società come segue:

- per quanto attiene alle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019, come se le Operazioni Straordinarie fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2019 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio al 1 gennaio 2019;
- per quanto attiene alle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020, come se le Operazioni Straordinarie fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2020 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio al 1 gennaio 2020.

Ciò premesso, la rappresentazione pro-forma degli effetti delle Operazioni Straordinarie include tutti gli aspetti connessi all'Acquisizione, secondo modalità, termini e condizioni in linea con i contratti sottoscritti, lo stato delle negoziazioni e le informazioni disponibili alla data della presente Relazione. Tenendo in considerazione la complessità dell'Acquisizione sussiste comunque il rischio che gli impatti effettivi della stessa possano discostarsi in misura anche significativa da quelli rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma.

RAD è stata costituita in data 23 giugno 2020 mediante il conferimento del ramo d'azienda detenuto da RAD Informatica S.p.A. ("RAD Holding") rappresentato dalle attività e passività connesse all'attività di produzione, fornitura e commercializzazione di software per la gestione di tutto il processo di gestione crediti *non performing* e di recupero del credito bancario e finanziario.

In data 15 ottobre 2020 Piteco ed i soci venditori di RAD hanno sottoscritto un contratto di compravendita di quote (il "QPA") avente ad oggetto l'acquisto da parte di Piteco del 70% di RAD (l'"Acquisizione") per un corrispettivo complessivo di Euro 35.000 migliaia. L'Acquisizione si perfeziona in due fasi come segue: la prima fase prevede il pagamento di parte del prezzo, pari a Euro 4.000 migliaia alla data di sottoscrizione del QPA a fronte dell'acquisto contestuale dell'8% del capitale di RAD. La seconda fase prevede l'acquisto del residuo 62% del capitale, subordinatamente al verificarsi delle condizioni contrattualmente stabilite (la "Data del Closing"). A tale data, Piteco non sarà tenuta al saldo integrale del prezzo, in quanto un importo di Euro 8.000 migliaia dovrà essere corrisposto a titolo di prezzo differito, in seguito alla conclusione dell'Aumento di Capitale Riservato. A tale corrispettivo complessivo deve essere aggiunta la posizione finanziaria netta stimata di RAD, come contrattualmente definita, alla Data del Closing, la quale è soggetta a un meccanismo di aggiustamento prezzo.

A seguito dell'Acquisizione, RAD Holding e Corrado Costa S.r.l. ("CC" e, congiuntamente a RAD Holding, "Soci Venditori") rimarranno titolari di una quota rappresentativa, rispettivamente, del 10% e 20% del capitale sociale di RAD.

Secondo quanto previsto nel QPA, alla Data del Closing, Piteco, RAD Holding e CC sottoscriveranno inoltre un contratto di opzione che disciplina il diritto dei Soci Venditori a vendere a Piteco, che sarà obbligata ad acquistare ("Opzione Put"), ed il diritto di Piteco ad acquistare dai Soci Venditori, che saranno obbligati a vendere ("Opzione Call"), la residua partecipazione del 30% in RAD detenuta da RAD Holding e CC. L'esercizio dell'Opzione Put e dell'Opzione Call potrà avvenire in diverse finestre temporali successive alla approvazione dei bilanci di RAD per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 o al ricorrere di eventi disciplinati nel contratto di opzione. Per la sola partecipazione detenuta da RAD Holding, inoltre, è prevista una finestra aggiuntiva tra il 23 marzo 2021 e il 31 marzo 2021. I prezzi di esercizio dell'Opzione Put e dell'Opzione Call sono differenziati in funzione delle finestre di esercizio di eventuali eventi di c.d. *trigger*.

L'Aumento di Capitale Riservato di Euro 8.000 migliaia si inquadra nell'operazione di Acquisizione, ed è volto a dotare la Società di parte delle risorse finanziarie necessarie a far fronte al pagamento del corrispettivo dell'Acquisizione.

Per finanziarie l'Acquisizione, inoltre, Piteco ha attualmente in corso la concessione di un finanziamento da parte di un istituto bancario di primaria importanza (la "Banca Finanziatrice"), il cui ottenimento rappresenta una delle condizioni sospensive al completamento dell'Acquisizione.

Si segnala che in data 16 settembre 2020 Piteco ha ricevuto un'offerta non vincolante dalla Banca Finanziatrice avente ad oggetto i principali termini e condizioni per l'erogazione del futuro finanziamento che verrà stipulato entro la data di corresponsione della seconda parte del prezzo di acquisto prevista per la fine di novembre 2020. Il finanziamento è per massimi Euro 36.000 migliaia, prevede il rimborso tramite rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno e interessi parametrati all'Euribor 3 mesi più margine. Il finanziamento sarà utilizzato quanto a circa Euro 8.500 migliaia per estinguere due precedenti finanziamenti della Banca Finanziatrice in essere alla Data del Closing.

Alla data della presente Relazione, la Società prevede di completare l'Acquisizione, subordinatamente al verificarsi delle condizioni contrattualmente previste, entro la fine del mese di novembre 2020.

#### **Base di preparazione e principi contabili utilizzati**

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione di Piteco S.p.A. per scopi meramente illustrativi al fine di simulare, secondo i criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi alle Operazioni Straordinarie sui prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico del Gruppo Piteco relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al periodo intermedio al 30 giugno 2020.

Per una corretta interpretazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma è necessario considerare i seguenti aspetti:

- in considerazione delle diverse finalità delle Informazioni Finanziarie Pro-forma rispetto a quelle di un

normale bilancio a valori storici, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria pro-forma e al prospetto di conto economico pro-forma gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi;

- le Informazioni Finanziarie Pro-forma riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi del Gruppo Piteco. In particolare, poiché le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono predisposte per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora infatti le operazioni rappresentate nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma stesse;
- le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili delle Operazioni Straordinarie sopra indicate, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse;
- le Informazioni Finanziarie Pro-forma hanno la finalità di fornire informazioni in merito agli effetti continuativi e ricorrenti di operazioni che modificano in modo significativo la struttura di un'impresa. Sono stati quindi rappresentati gli effetti economici, finanziari e patrimoniali significativi direttamente correlabili alle Operazioni Straordinarie, aventi un effetto continuativo e ricorrente e che sono isolabili in modo oggettivo sulla base delle informazioni disponibili al momento della loro redazione;
- da ultimo, le Informazioni Finanziarie Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso.

Le informazioni Finanziarie Pro-forma sono state elaborate in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione dei dati pro-forma.

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma, sono state redatte in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS") utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Piteco relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al periodo intermedio al 30 giugno 2020 che devono essere letti congiuntamente alle Informazioni Finanziarie Pro-forma.

In base agli IFRS, l'operazione di Acquisizione si configura come una *business combination* e, ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", Piteco è identificata quale soggetto "acquirente" e RAD quale soggetto "acquisito".

Come in precedenza indicato, ai sensi del QPA, l'acquisto del 70% della partecipazione in RAD da parte di Piteco avviene per un corrispettivo complessivo di Euro 35.000 migliaia da corrispondere come segue: la prima parte del prezzo, pari a Euro 4.000 migliaia è stata corrisposta alla data di sottoscrizione del QPA a fronte dell'acquisto contestuale dell'8% del capitale di RAD mentre il residuo prezzo a fronte dell'acquisto del 62% del capitale di RAD verrà corrisposto, in parte alla Data del Closing e, quanto a Euro 8.000 migliaia, sarà corrisposto a titolo di prezzo differito in seguito alla conclusione dell'Aumento di Capitale Riservato. A tale corrispettivo complessivo deve essere aggiunta la posizione finanziaria netta stimata di RAD, come contrattualmente definita, alla Data del Closing, la quale è soggetta a un meccanismo di aggiustamento prezzo. Ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma si è assunto che la posizione finanziaria netta di RAD alla Data del Closing sia positiva e pari a Euro 631 migliaia.

Secondo quanto previsto nel QPA, alla Data del Closing, Piteco, RAD Holding e CC sottoscriveranno inoltre un contratto di opzione relativo al trasferimento della residua partecipazione del 30% in RAD attraverso l'esercizio di parte dei Soci Venditori dell'Opzione Put o da parte di Piteco dell'Opzione Call.

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma, sulla base di quanto sopra indicato, il corrispettivo complessivo dell'acquisto di RAD è stato stimato in Euro 52.648 migliaia, come segue:

- Euro 35.000 migliaia per l'acquisto del 70%, cui va aggiunta la posizione finanziaria netta di RAD alla Data del Closing, in quota pari al 70%, di Euro 442 migliaia;
- Euro 18.090 migliaia quale stima del corrispettivo differito per l'acquisto del residuo 30% a fronte dell'esercizio dell'Opzione Put.

Alla data della Relazione non si è proceduto ad allocare il corrispettivo dell'acquisto alle attività, passività e passività potenziali di RAD, per quanto ad esse allocabili. Tale allocazione ("**Purchase Price Allocation**") sarà compiuta, in coerenza con le previsioni dell'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", nel primo bilancio redatto dal Gruppo Piteco post-acquisizione.

In attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali di RAD, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella voce Avviamento la differenza tra il corrispettivo dell'acquisto di RAD e il patrimonio netto di RAD.

Si segnala che il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", a seguito della efficacia giuridica dell'Acquisizione, potrebbe comportare una misurazione delle attività e passività di RAD acquisite da Piteco alla data dell'aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma con conseguenti effetti economici, che potrebbero essere significativi.

I dati inclusi nei prospetti della Situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma e del conto economico pro-forma sono esposti in migliaia di Euro. Tali dati sono stati oggetto di arrotondamento e vi possono pertanto essere eventuali differenze nella determinazione di totali o subtotali rispetto alla somma dei dati presentati, o nella presentazione di dati nelle note esplicative rispetto ai dati indicati negli schemi, e ciò è attribuibile unicamente agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

#### **Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019**

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019, sono state predisposte sulla base dei seguenti:

- Piteco: bilancio consolidato del Gruppo Piteco al 31 dicembre 2019, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard, emanati dall'International Accounting Standard Board e adottati dall'Unione Europea (IFRS), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Piteco in data 24 marzo 2020 e assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 8 aprile 2020;
- RAD: prospetti di stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e di conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatti dagli amministratori di RAD applicando i criteri di misurazione e valutazione previsti dalle norme di legge e dai principi contabili italiani. Come sopra indicato, RAD è stata costituita in data 23 giugno 2020 tramite conferimento del ramo d'azienda da parte di RAD Holding, pertanto, RAD, alla data della presente Relazione, non ha chiuso alcun bilancio. Gli amministratori di RAD hanno, conseguentemente, predisposto i summenzionati prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, per le sole finalità connesse alla redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019, sulla base di dati contabili e gestionali riferiti al ramo d'azienda conferito. Tali prospetti contabili non sono stati assoggettati a revisione contabile.



*Sinazione patrimoniale-finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2019*

(In migliaia di Euro)	Scritture Pro-forma							
	Gruppo Piteco (i)	RAD (ii)	Scritture IFRS (iii)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aucap (vi)	Altre scritture (vii)	Pro-forma (viii)
<b>Attività non correnti</b>								
Immobili, impianti e macchinari	2.176	52						2.228
Attività per diritto d'uso	1.839		136					1.975
Avviamento	41.426				52.627			94.053
Altre immobilizzazioni immateriali	15.474	190						15.664
Attività fiscali per imposte anticipate	1.153		23			67		1.243
Altre attività finanziarie non correnti	629	21						650
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>62.697</b>	<b>262</b>	<b>159</b>	<b>-</b>	<b>52.627</b>	<b>67</b>	<b>-</b>	<b>115.812</b>
<b>Attività correnti</b>								
Attività derivanti da contratto	107							107
Crediti commerciali correnti	6.368	4.765						11.133
Altri crediti correnti	502	5						507
Attività per imposte correnti	11	-						11
Altre attività finanziarie correnti	99							99
Cassa e disponibilità liquide	3.046	20		25.877	(34.558)	8.000		2.384
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>10.133</b>	<b>4.790</b>	<b>-</b>	<b>25.877</b>	<b>(34.558)</b>	<b>8.000</b>	<b>-</b>	<b>14.241</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>72.830</b>	<b>5.052</b>	<b>159</b>	<b>25.877</b>	<b>18.069</b>	<b>8.067</b>	<b>-</b>	<b>130.053</b>
<b>Patrimonio netto</b>								
Totale patrimonio netto	31.419	100	(79)	(56)	(21)	7.827	(548)	38.642
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(79)</b>	<b>(56)</b>	<b>(21)</b>	<b>7.827</b>	<b>(548)</b>	<b>38.642</b>
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>31.419</b>	<b>100</b>	<b>(79)</b>	<b>(56)</b>	<b>(21)</b>	<b>7.827</b>	<b>(548)</b>	<b>38.642</b>
<b>Passività non correnti</b>								
Passività finanziarie non correnti	8.617		69	18.842				27.528
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	12.859				18.090			30.949
Passività per imposte differite	2.439							2.439
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav(TFR)	1.398	427	100					1.925
Altri debiti non correnti	-	-						-
Fondi a lungo termine	54							54
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>25.367</b>	<b>427</b>	<b>169</b>	<b>18.842</b>	<b>18.090</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>62.895</b>



#### *Note esplicative alle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019*

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019 sono presentate sulla base di schemi a più colonne per rappresentare le Operazioni Straordinarie come nel seguito indicato:

- nella prima colonna, rispettivamente, la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico al 31 dicembre 2019 estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Piteco al 31 dicembre 2019;
- nella seconda colonna, rispettivamente, lo stato patrimoniale ed il conto economico di RAD al 31 dicembre 2019 redatti applicando i criteri di misurazione e valutazione previsti dalle norme di legge e dai principi contabili italiani e opportunamente riclassificati per renderli omogenei alla situazione patrimoniale-finanziaria e al conto economico di Piteco utilizzati per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma.
- nella terza colonna, denominata "Scritture IFRS", sono rappresentate le rettifiche pro-forma allo stato patrimoniale e al conto economico di RAD per riflettere l'applicazione degli IFRS;
- nella quarta colonna, denominata "Finanziamento", sono rappresentate le rettifiche pro-forma relative al finanziamento contratto da Piteco ai fini dell'Acquisizione;
- nella quinta colonna, denominata "Acquisizione", sono rappresentate le rettifiche pro-forma relative all'effetto dell'Acquisizione e all'adeguamento di passività finanziarie non correnti e degli strumenti finanziari derivati a lungo termine rappresentate dalla valorizzazione dell'Opzione Put e dell'Opzione Call;
- nella sesta colonna "Aucap" sono rappresentati gli effetti connessi all'Aumento di Capitale Riservato;
- nella settima colonna, denominata "Altre scritture", sono rappresentate le rettifiche pro-forma relative ai costi dell'Acquisizione;
- la ottava colonna denominata "Pro-forma" rappresenta la somma delle precedenti colonne.

Di seguito sono brevemente descritte le rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019.

#### Scritture IFRS

Lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31 dicembre 2019 di RAD sono stati redatti facendo riferimento alle norme di legge e ai principi contabili italiani, pertanto, ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma gli si è proceduto ad analizzare eventuali rettifiche da apportare allo stato patrimoniale e al conto economico al fine di ottenere una situazione patrimoniale-finanziaria e un conto economico RAD in accordo con gli IFRS.

Si è proceduto ad effettuare le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- rettifica del valore del TFR contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti". Tale rettifica include un incremento delle passività per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (TFR) di Euro 100 migliaia ed il relativo incremento delle attività fiscali differite di Euro 23 migliaia con un effetto complessivo sul patrimonio netto negativo di Euro 78 migliaia. La rettifica del valore del TFR include inoltre un decremento del costo del personale di Euro 1 migliaia e un incremento degli oneri finanziari di Euro 7 migliaia ed il relativo effetto fiscale di Euro 2 migliaia;
- rilevazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 "Leasing" che determina l'iscrizione di attività nette per diritti di utilizzo di Euro 136 migliaia e passività per leasing per Euro 137 migliaia (di cui Euro 69 migliaia iscritti fra le passività non correnti e Euro 68 migliaia fra le passività correnti). Con riferimento ai dati economici, l'applicazione dell'IFRS 16 determina maggiori ammortamenti delle attività per diritti di utilizzo pari a Euro 68 migliaia, maggiori oneri finanziari per Euro 2 migliaia, minori costi operativi per Euro 70 migliaia senza effetti sul risultato dell'esercizio.

Alla data di predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma non è possibile escludere che, a fronte di ulteriori valutazioni, le rettifiche IFRS da apportare allo stato patrimoniale e al conto economico al 31 dicembre 2019 di RAD possano subire delle modifiche o integrazioni anche significative rispetto a quanto illustrato all'interno delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2019. La situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico di RAD utilizzati per le finalità di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma non rappresentano, pertanto, il primo bilancio redatto in conformità agli IFRS di RAD secondo quanto previsto l'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards".

### Acquisizione

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma, sulla base di quanto sopra indicato, il corrispettivo complessivo dell'acquisto di RAD è stato stimato in Euro 52.648 migliaia, comportando le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- decremento delle disponibilità liquide per Euro 34.558 migliaia, in relazione al prezzo pagato per l'acquisto del 70%;
- incremento delle passività finanziarie non correnti di Euro 18.090 migliaia quale stima del corrispettivo differito per l'acquisto del residuo 30% a fronte dell'esercizio dell'Opzione Put.

A seguito dell'acquisizione e del successivo consolidamento di RAD secondo quanto previsto dall'IFRS 3, in attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali della società acquisita, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere un avviamento di importo pari ad Euro 52.627 migliaia, corrispondente alla differenza tra il corrispettivo complessivo dell'acquisto pari ad Euro 52.648 migliaia e il patrimonio netto di RAD al 31 dicembre 2019, comprensivo delle rettifiche IFRS come descritte in precedenza.

A seguito del consolidamento di RAD si è proceduto ad effettuare le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- incremento della voce Avviamento di Euro 52.627 migliaia;
- decremento del patrimonio netto di Euro 21 migliaia, pari al patrimonio netto di RAD al 31 dicembre 2019 al netto delle rettifiche IFRS.

Il conto economico pro-forma riflette, infine, gli oneri finanziari relativi all'adeguamento del valore degli strumenti finanziari derivati a lungo termine (Opzione Put e Opzione Call) per Euro 920 migliaia ed il relativo effetto fiscale di Euro 221 migliaia.

### Finanziamento

Ai fini dell'acquisizione della partecipazione in RAD da parte di Piteco, quest'ultima ha ricevuto un'offerta non vincolante per l'erogazione di un futuro finanziamento da parte della Banca Finanziatrice per Euro 36.000 migliaia, avente ad oggetto i principali termini e condizioni per l'erogazione del futuro finanziamento.

L'effetto della sottoscrizione del finanziamento ha comportato pertanto le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- incremento delle disponibilità liquide di Euro 25.877 migliaia determinate come incremento di Euro 35.635 migliaia pari al valore derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato sul finanziamento di Euro 36.000 migliaia al netto dell'utilizzo di disponibilità liquide per Euro 9.758 migliaia per l'estinzione dei precedenti finanziamenti in essere con la Banca Finanziatrice;
- incremento delle passività finanziarie complessivamente di Euro 25.950 migliaia risultanti per Euro 35.635 migliaia (di cui Euro 9.392 migliaia correnti ed Euro 26.243 migliaia non correnti) dall'accensione del nuovo finanziamento al netto di Euro 9.685 migliaia per l'estinzione dei precedenti finanziamenti in essere con la Banca Finanziatrice (di cui Euro 2.284 migliaia correnti ed Euro 7.401 migliaia non correnti);
- decremento del patrimonio netto complessivamente di Euro 56 migliaia, risultanti per Euro 73 migliaia dalla cancellazione degli oneri accessori residui dei precedenti finanziamenti estinti al netto dell'effetto fiscale di Euro 18 migliaia;
- incremento degli oneri finanziari netti di Euro 310 migliaia, relativo effetto fiscale di Euro 75 migliaia, risultanti dall'incremento per Euro 532 migliaia (relativo effetto fiscale pari ad Euro 128 migliaia) relativi al nuovo finanziamento e dal decremento di Euro 222 migliaia (relativo effetto fiscale pari ad Euro 53 migliaia) sui finanziamenti rimborsati anticipatamente.

### Aumento di Capitale

Riflette l'effetto sul patrimonio netto e sulle disponibilità liquide derivanti all'Aumento di Capitale Riservato di Euro 8.000 migliaia, finalizzato a finanziare parte del corrispettivo dell'Acquisizione, al netto dei costi di transazione stimati in Euro 240 migliaia e relativo effetto fiscale di Euro 67 migliaia.

### Altre scritture

Le altre scritture riflettono gli effetti dei costi accessori all'Acquisizione per Euro 760 migliaia e relativo effetto fiscale pari ad Euro 212 migliaia. Tali oneri, in quanto di natura non ricorrente e di esclusiva competenza dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione, sono rilevati unicamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma, senza effetto sul conto economico e sono pertanto rappresentati a diretta riduzione del

patrimonio netto con contropartita rispettivamente i debiti commerciali e i debiti tributari.

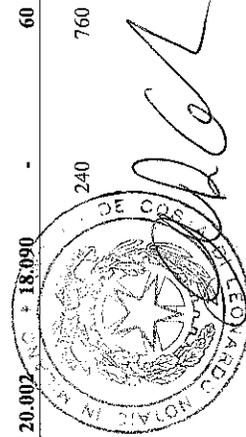
**Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020**

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020, sono state predisposte sulla base dei seguenti:

- Piteco: bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Piteco al 30 giugno 2020, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard, emanati dall'International Accounting Standard Board e adottati dall'Unione Europea (IFRS), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Piteco in data 29 settembre 2020 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 30 settembre 2020;
- RAD: prospetti di stato patrimoniale al 30 giugno 2020 e di conto economico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020 redatti dagli amministratori di RAD applicando i criteri di misurazione e valutazione previsti dalle norme di legge e dai principi contabili italiani. Come sopra indicato, RAD è stata costituita in data 23 giugno 2020 tramite conferimento del ramo d'azienda da parte di RAD Holding, pertanto, RAD, alla data della presente Relazione, non ha chiuso alcun bilancio. Gli amministratori di RAD hanno, conseguentemente, predisposto i summenzionati prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, per le sole finalità connesse alla redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020, sulla base di dati contabili e gestionali riferiti al ramo d'azienda conferito. Tali prospetti contabili non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma al 30 giugno 2020

(In migliaia di Euro)	Scritture Pro-forma							
	Gruppo Piteco (i)	RAD (ii)	Scritture IFRS (iii)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Ancap (vi)	Altre scritture (vii)	Pro-forma (viii)
<b>Attività non correnti</b>								
Immobili, impianti e macchinari	2.176	47						2.223
Attività per diritto d'uso	1.981		102					2.083
Avviamento	41.756				52.639			94.395
Altre immobilizzazioni immateriali	15.241	269						15.510
Attività fiscali per imposte anticipate	1.106		24			67		1.197
Altre attività finanziarie non correnti	569	21						590
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>62.829</b>	<b>337</b>	<b>127</b>	<b>-</b>	<b>52.639</b>	<b>67</b>	<b>-</b>	<b>115.999</b>
<b>Attività correnti</b>								
Attività derivanti da contratto	374							374
Crediti commerciali correnti	7.002	2.325						9.327
Altri crediti correnti	723	-						723
Attività per imposte correnti	4	-						4
Altre attività finanziarie correnti	100	180						280
Cassa e disponibilità liquide	3.727	-		27.029	(34.558)	8.000		4.198
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>11.930</b>	<b>2.506</b>	<b>-</b>	<b>27.029</b>	<b>(34.558)</b>	<b>8.000</b>	<b>-</b>	<b>14.906</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>74.759</b>	<b>2.842</b>	<b>127</b>	<b>27.029</b>	<b>18.081</b>	<b>8.067</b>	<b>-</b>	<b>130.905</b>
<b>Patrimonio netto</b>								
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>31.459</b>	<b>100</b>	<b>(91)</b>	<b>(44)</b>	<b>(9)</b>	<b>7.827</b>	<b>(608)</b>	<b>38.634</b>
<b>Passività non correnti</b>								
Passività finanziarie non correnti	10.143		69					30.214
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	12.927			20.002	18.090		60	31.077
Passività per imposte differite	2.352							2.352
Benefici ai dipendenti	1.449	461	115					2.025
Altri debiti non correnti	-	-						-
Fondi a lungo termine	56							56
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>26.927</b>	<b>461</b>	<b>184</b>	<b>20.002</b>	<b>+ 18.090</b>	<b>-</b>	<b>60</b>	<b>65.724</b>
<b>Passività correnti</b>								
Debiti commerciali correnti	1.084	581					760	2.665
Passività derivanti da contratto	4.794					240		4.794



Altri debiti correnti	3.201	1.700											4.901
Passività per imposte correnti	1.543	-		(14)								(212)	1.317
Passività finanziarie correnti	5.751	-	34	7.084									12.869
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>16.373</b>	<b>2.281</b>	<b>34</b>	<b>7.070</b>	<b>-</b>	<b>240</b>	<b>548</b>	<b>26.547</b>					
<b>Totale passivo</b>	<b>74.759</b>	<b>2.842</b>	<b>127</b>	<b>27.029</b>	<b>18.081</b>	<b>8.067</b>	<b>-</b>	<b>130.905</b>					

Conto economico pro-forma per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2020

(In migliaia di Euro)	Gruppo Piteco		Scritture Pro-forma					Pro-forma (viii)
	(i)	(ii)	RAD (iii)	Scritture IFRS (iv)	Finanziamento (v)	Acquisizione (vi)	Altre scritture (vii)	
Ricavi	11.043	5.650						16.693
Altri ricavi operativi	651	-						651
Variazioni delle attività derivanti da contratto	267	-						267
<b>Ricavi operativi</b>	<b>11.961</b>	<b>5.650</b>						<b>17.611</b>
Merci e materiali e di consumo	(148)	(5)						(153)
Costo del personale	(4.958)	(990)	(5)					(5.952)
Costi per servizi	(2.036)	(1.223)	35					(3.223)
Altri costi operativi	(198)	(37)						(235)
<b>Costi operativi</b>	<b>(7.340)</b>	<b>(2.254)</b>	<b>31</b>					<b>(9.564)</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>4.621</b>	<b>3.396</b>	<b>31</b>					<b>8.048</b>
Ammortamenti	(1.649)	(37)	(34)					(1.720)
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.972</b>	<b>3.359</b>	<b>(4)</b>					<b>6.328</b>
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	36	-						36
Proventi finanziari	23	-						23
Oneri finanziari	(368)	-	(3)	(149)	(60)			(580)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>2.663</b>	<b>3.359</b>	<b>(7)</b>	<b>(149)</b>	<b>(60)</b>			<b>5.806</b>
Imposte sul reddito	(351)	(1.009)	2	36	14			(1.309)
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>2.312</b>	<b>2.350</b>	<b>(5)</b>	<b>(113)</b>	<b>(46)</b>			<b>4.498</b>



#### Note esplicative alle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020 sono presentate sulla base di schemi a più colonne per rappresentare le Operazioni Straordinarie come nel seguito indicato:

- nella prima colonna, rispettivamente, la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico al 30 giugno 2020 estratti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Piteco al 30 giugno 2020;
- nella seconda colonna, rispettivamente, lo stato patrimoniale ed il conto economico di RAD al 30 giugno 2020 redatti applicando i criteri di misurazione e valutazione previsti dalle norme di legge e dai principi contabili italiani e opportunamente riclassificati per renderli omogenei alla situazione patrimoniale-finanziaria e al conto economico di Piteco utilizzati per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma.
- nella terza colonna, denominata "Scritture IFRS", sono rappresentate le rettifiche pro-forma allo stato patrimoniale e al conto economico di RAD per riflettere l'applicazione degli IFRS;
- nella quarta colonna, denominata "Finanziamento", sono rappresentate le rettifiche pro-forma relative al finanziamento contratto da Piteco ai fini dell'Acquisizione;
- nella quinta colonna, denominata "Acquisizione", sono rappresentate le rettifiche pro-forma relative all'effetto dell'Acquisizione e all'adeguamento di passività finanziarie non correnti e degli strumenti finanziari derivati a lungo termine rappresentate dalla valorizzazione dell'Opzione Put e dell'Opzione Call;
- nella sesta colonna "Aucap" sono rappresentati gli effetti connessi all'Aumento di Capitale Riservato;
- nella settima colonna, denominata "Altre scritture", sono rappresentate le rettifiche pro-forma relative ai costi dell'Acquisizione;
- nella ottava colonna denominata "Pro-forma" rappresenta la somma delle precedenti colonne.

Di seguito sono brevemente descritte le rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020.

#### Scritture IFRS

Lo stato patrimoniale ed il conto economico al 30 giugno 2020 di RAD sono stati redatti facendo riferimento alle norme di legge e ai principi contabili italiani, pertanto, ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma gli si è proceduto ad analizzare eventuali rettifiche da apportare allo stato patrimoniale e al conto economico al fine di ottenere una situazione patrimoniale-finanziaria e un conto economico RAD in accordo con gli IFRS.

Si è proceduto ad effettuare le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- rettifica del valore del TFR contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti". Tale rettifica include un incremento delle passività per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (TFR) di Euro 115 migliaia ed il relativo incremento delle attività fiscali differite di Euro 25 migliaia con un effetto complessivo sul patrimonio netto negativo di Euro 90 migliaia. La rettifica del valore del TFR include inoltre un incremento del costo del personale e degli oneri finanziari rispettivamente di Euro 5 migliaia ed Euro 2 migliaia ed il relativo effetto fiscale di Euro 2 migliaia;
- rilevazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 "Leasing" che determina l'iscrizione di attività nette per diritti di utilizzo di Euro 102 migliaia e passività per leasing per Euro 103 migliaia (di cui Euro 69 migliaia iscritti fra le passività non correnti e Euro 34 migliaia fra le passività correnti). Con riferimento ai dati economici, l'applicazione dell'IFRS 16 determina maggiori ammortamenti delle attività per diritti di utilizzo pari a Euro 34 migliaia, maggiori oneri finanziari per Euro 1 migliaia, minori costi operativi e per Euro 35 migliaia senza effetti sul risultato del periodo.

Alla data di predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma non è possibile escludere che, a fronte di ulteriori valutazioni, le rettifiche IFRS da apportare allo stato patrimoniale e al conto economico al 30 giugno 2020 di RAD possano subire delle modifiche o integrazioni anche significative rispetto a quanto illustrato all'interno delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 giugno 2020. La situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico di RAD utilizzati per le finalità di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma non rappresentano, pertanto, il primo bilancio redatto in conformità agli IFRS di RAD secondo quanto previsto l'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards".

### Acquisizione

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma, sulla base di quanto sopra indicato, il corrispettivo complessivo dell'acquisto di RAD è stato stimato in Euro 52.648 migliaia, comportando le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- decremento delle disponibilità liquide per Euro 34.558 migliaia, in relazione al prezzo pagato per l'acquisto del 70%;
- incremento delle passività finanziarie non correnti di Euro 18.090 migliaia quale stima del corrispettivo differito per l'acquisto del residuo 30% a fronte dell'esercizio dell'Opzione Put.

A seguito dell'acquisizione e del successivo consolidamento di RAD secondo quanto previsto dall'IFRS 3, in attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali della società acquisita, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere un avviamento di importo pari ad Euro 52.639 migliaia, corrispondente alla differenza tra il corrispettivo complessivo dell'acquisto pari ad Euro 52.648 migliaia e il patrimonio netto di RAD al 30 giugno 2020, comprensivo delle rettifiche IFRS come descritte in precedenza.

A seguito del consolidamento di RAD si è proceduto ad effettuare le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- incremento della voce Avviamento di Euro 52.639 migliaia;
- decremento del patrimonio netto di Euro 9 migliaia, pari al patrimonio netto di RAD al 30 giugno 2020 al netto delle rettifiche IFRS.

Il conto economico pro-forma riflette, infine, gli oneri finanziari relativi all'adeguamento del valore degli strumenti finanziari derivati a lungo termine (Opzione Put e Opzione Call) per Euro 60 migliaia ed il relativo effetto fiscale di Euro 14 migliaia.

### Finanziamento

Ai fini dell'acquisizione della partecipazione in RAD da parte di Piteco, quest'ultima ha ricevuto un'offerta non vincolante per l'erogazione di un futuro finanziamento da parte della Banca Finanziatrice per Euro 36.000 migliaia, avente ad oggetto i principali termini e condizioni per l'erogazione del futuro finanziamento.

L'effetto della sottoscrizione del finanziamento ha comportato pertanto le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- incremento delle disponibilità liquide di Euro 27.029 migliaia determinate come incremento di Euro 35.635 migliaia pari al valore derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato sul finanziamento di Euro 36.000 migliaia al netto dell'utilizzo di disponibilità liquide per Euro 8.606 migliaia per l'estinzione dei precedenti finanziamenti in essere con la Banca Finanziatrice;
- incremento delle passività finanziarie complessivamente di Euro 27.087 migliaia risultanti per Euro 35.635 migliaia (di cui Euro 9.392 migliaia correnti ed Euro 26.243 migliaia non correnti) dall'accensione del nuovo finanziamento al netto di Euro 8.548 migliaia per l'estinzione dei precedenti finanziamenti in essere con la Banca Finanziatrice (di cui Euro 2.308 migliaia correnti ed Euro 6.240 migliaia non correnti);
- decremento del patrimonio netto complessivamente di Euro 44 migliaia, risultanti per Euro 58 migliaia dalla cancellazione degli oneri accessori residui dei precedenti finanziamenti estinti al netto dell'effetto fiscale di Euro 14 migliaia;
- incremento degli oneri finanziari netti di Euro 149 migliaia, relativo effetto fiscale di Euro 36 migliaia, risultanti dall'incremento per Euro 243 migliaia (relativo effetto fiscale pari ad Euro 58 migliaia) relativi al nuovo finanziamento e dal decremento di Euro 94 migliaia (relativo effetto fiscale pari ad Euro 23 migliaia) sui finanziamenti rimborsati anticipatamente.

### Aumento di Capitale

Riflette l'effetto sul patrimonio netto e sulle disponibilità liquide derivanti all'Aumento di Capitale Riservato di Euro 8.000 migliaia, finalizzato a finanziare parte del corrispettivo dell'Acquisizione, al netto dei costi di transazione di Euro 240 migliaia e relativo effetto fiscale di Euro 67 migliaia.

### Altre scritture

Le altre scritture riflettono gli effetti dei costi accessori all'Acquisizione per Euro 760 migliaia e relativo effetto fiscale pari ad Euro 212 migliaia. Tali oneri, in quanto di natura non ricorrente e di esclusiva competenza dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione, sono rilevati unicamente nel prospetto della situazione patrimoniale-

finanziaria pro-forma, senza effetto sul conto economico e sono pertanto rappresentati a diretta riduzione del patrimonio netto con contropartita rispettivamente i debiti commerciali e i debiti tributari.

#### **Indicatori alternativi di performance pro forma**

Nelle seguenti tabelle sono riportati i principali indicatori economici e patrimoniali pro-forma al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

#### **Indicatori alternativi di performance al 31 dicembre 2019**

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019	
	Gruppo Piteco	Pro-forma
Ricavi	22.774	31.973
Ricavi operativi	24.039	33.238
Risultato operativo lordo	9.808	15.379
Risultato operativo lordo in percentuale su ricavi operativi	40,8%	46,3%
Risultato operativo	6.872	12.311
Risultato operativo in percentuale su ricavi operativi	28,6%	37,0%
Indebitamento Finanziario Netto*	(28.067)	(73.425)

\*determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

#### **Indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2020**

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2020	
	Gruppo Piteco	Pro-forma
Ricavi	11.043	16.693
Ricavi operativi	11.961	17.611
Risultato operativo lordo	4.621	8.048
Risultato operativo lordo in percentuale su ricavi operativi	38,6%	45,7%
Risultato operativo	2.972	6.328
Risultato operativo in percentuale su ricavi operativi	24,8%	35,9%
Indebitamento Finanziario Netto*	(24.994)	(69.863)

\*determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

Gli indicatori sopra esposti non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo rispetto a quelle indicate nei bilanci. Tali indicatori sono misure utilizzate dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. I criteri di determinazione di tali indicatori utilizzati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

#### **9.2. Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale Riservato**

Il capitale sociale di Piteco è attualmente pari a Euro 22.795.900,00, rappresentato da 19.237.500 azioni ordinarie.

Nel contesto dell'Aumento di Capitale Riservato verranno emesse complessivamente 946.745 azioni ordinarie, corrispondenti al 4,9% del capitale sociale esistente.

Ad esito della integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato il capitale sociale di Piteco sarà pari a Euro 30.795.895,25, rappresentato da 20.184.245 azioni ordinarie, e la percentuale di diluizione degli altri azionisti sarà pari al 4,7%.

Ad esito della integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, le Parti Correlate Coinvolte incrementerebbero invece la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società come segue:

- (i) Marco Podini incrementerebbe la propria partecipazione nel capitale sociale della Società di circa il 2,07%, passando dal 5,84% al 7,92%;
- (ii) Maria Luisa Podini incrementerebbe la propria partecipazione nel capitale sociale della Società di circa il 2,07%, passando dal 5,84% al 7,91%;

Inoltre, per completezza, sulla base delle più recenti informazioni in possesso dell'emittente, si segnala che la controllante Lillo S.p.A. – che detiene la propria partecipazione nel capitale sociale di Piteco direttamente e, indirettamente, attraverso le controllate Sequenza S.p.A. e Dedagroup S.p.A. – ridurrebbe la propria partecipazione nel capitale sociale della Società di circa il 2,47%, passando complessivamente dal 52,60% al 50,13%. Dedagroup S.p.A., singolarmente, passerebbe invece dal 52,26% al 49,81% e Lillo S.p.A. passerebbe dallo 0,34% allo 0,32%.

Si ricorda infine che, alla data della presente Relazione, la percentuale di azioni proprie detenute dalla Società è pari al 2,78% del capitale sociale.

#### 10. **Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale**

Qualora la proposta di Aumento di Capitale Riservato venga approvata dall'Assemblea Straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Di seguito si riporta il raffronto comparativo del testo dell'articolo 5 dello Statuto sociale con il testo sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria:

<b>STATUTO SOCIALE</b>	
<b>ARTICOLO 5</b>	
<b>TESTO VIGENTE</b>	<b>TESTO PROPOSTO</b>
1. Il capitale sociale è di Euro 22.795.900,00 (ventiduemilionisettecentonovantacinquemilanovecento) suddiviso in numero 19.237.500 (diciannovemilioniduecentotrentasettemilacinquecento) azioni prive del valore nominale.	1. Il capitale sociale è di Euro 22.795.900,00 (ventiduemilionisettecentonovantacinquemilanovecento) suddiviso in numero 19.237.500 (diciannovemilioniduecentotrentasettemilacinquecento) azioni prive del valore nominale.  <u>“L'assemblea straordinaria in data 1 dicembre 2020 ha deliberato un aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento di Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanovemilanevecentonovantacinque virgola venticinque), mediante emissione di n. 946.745 azioni ordinarie, prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,45 per azione, da imputare integralmente a capitale sociale, con termine finale di sottoscrizione al 18 dicembre 2020”.</u>
2. capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.	Invariato
3. L'Assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.	Invariato
4. Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto	Invariato

d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.	
--	--

L'assunzione della deliberazione relativa alla modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

\*\*\*\*\*

Copia della presente relazione è stata consegnata alla società di revisione KPMG S.p.A., affinché la stessa possa esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, il proprio parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni al loro valore di mercato, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia.

\*\*\*\*\*

### **Proposta di deliberazione**

In relazione a quanto precede è pertanto sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti la seguente proposta di deliberazione, relativa all'unico argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

*"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Piteco S.p.A., esaminata e discussa la relazione del consiglio di amministrazione e le proposte ivi formulate,*

### **delibera**

1. *di aumentare il capitale sociale, di Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanove mila novecentonovantacinque virgola venticinque), in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie Piteco, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Piteco in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate in denaro. Le nuove azioni Piteco saranno destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte dei soci e amministratori Marco Podini (Presidente) e Maria Luisa Podini, parti correlate della Società, ad un prezzo pari a Euro 8,45 per azione, da imputare integralmente a capitale sociale (di seguito l'"Aumento di Capitale Riservato");*
2. *di stabilire il termine finale di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione al 18 dicembre 2020 e che, qualora l'Aumento di Capitale Riservato non fosse integralmente sottoscritto entro tale termine, l'Aumento di Capitale Riservato risulterà non effettuato ed inefficace;*
3. *di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale in modo tale che venga inserito un nuovo paragrafo con il quale si dia atto della delibera di aumento di capitale sociale nel seguente testo: "L'assemblea straordinaria in data 1 dicembre 2020 ha deliberato un aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento di Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanove mila novecentonovantacinque virgola venticinque), mediante emissione di n. 946.745 azioni ordinarie, prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,45 per azione, da imputare integralmente a capitale sociale, con termine finale di sottoscrizione al 18 dicembre 2020";*
4. *di conferire, in via disgiunta tra loro, al presidente Marco Podini, all'amministratore delegato Paolo Virenti e al consigliere Riccardo Veneziani, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per dare esecuzione alle delibere sopra adottate, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:*
  - a. *alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini dell'esecuzione e del completamento delle attività sopra descritte;*
  - b. *alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito delle operazioni sopra descritte, nonché alle predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento*

*di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione e/o documento necessario o opportuno a tal fine, compresa la facoltà di procedere ai depositi di legge conseguenti all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;*

- c. alla emissione delle azioni sottoscritte;*
- d. alla effettuazione in relazione all'Aumento di Capitale Riservato dell'attestazione di cui all'articolo 2444 c.c. e del deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2436 c.c., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni richiesti dalla legge o comunque opportuni per dare piena esecuzione e attuazione a quanto sopra deliberato;*
- e. all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse."*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Marco Podini



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it



**Relazione della società di revisione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile**

*Agli Azionisti di  
Piteco S.p.A.*

**1 Motivo ed oggetto dell'incarico**

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, qui di seguito descritta, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di Piteco S.p.A. ("Piteco" o la "Società") la relazione datata 27 ottobre 2020 (la "Relazione Illustrativa"), che illustra e motiva detta operazione.

Tale proposta prevede un aumento di capitale, in forma inscindibile, per un importo di complessivi €7.999.995,25, incluso sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, mediante emissione di n. 946.745 azioni ordinarie, prive del valore nominale aventi medesimo godimento e caratteristiche delle azioni ordinarie di Piteco già in circolazione da liberarsi in denaro e destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli amministratori e soci Marco Podini (Presidente della Società) e Maria Luisa Podini (congiuntamente a Marco Podini, i "Sottoscrittori"), parti correlate della Società ("Aumento di Capitale Riservato").

La suddetta proposta sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, convocata per il giorno 1° dicembre 2020 in unica convocazione.

Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere il parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni Piteco al valore di mercato delle azioni stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento di esecuzione dell'aumento di capitale.



## 2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella loro Relazione, l'Aumento di Capitale Riservato si inquadra nella prospettata operazione di acquisizione da parte di Piteco di una partecipazione complessivamente pari al 70% del capitale sociale di RAD Informatica S.r.l. (l'"Acquisizione"), ed è volto a dotare la Società di parte delle risorse finanziarie necessarie a far fronte al pagamento del prezzo complessivo, pari a €35.000.000,00 (cui deve essere aggiunta la posizione finanziaria netta stimata, come contrattualmente definita, alla data di completamento dell'Acquisizione, la quale è soggetta a un meccanismo di aggiustamento prezzo), di cui un importo di €8.000.000,00 dovrà essere corrisposto a titolo di prezzo differito. La Società ha previsto di finanziare l'Acquisizione in parte mediante mezzi propri, attraverso l'Aumento di Capitale Riservato, e in parte tramite il ricorso ad un finanziamento bancario in fase di strutturazione, il cui ottenimento rappresenta una delle condizioni sospensive al completamento dell'Acquisizione.

Nel contesto sopra delineato, gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita dall'articolo 5 dello Statuto della Società. Gli Amministratori hanno quindi ritenuto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Piteco una proposta di aumento di capitale in forma inscindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

Gli Amministratori nella Relazione Illustrativa sottolineano che la scelta di sottoporre all'Assemblea la proposta di Aumento di Capitale Riservato consente di selezionare in modo rapido ed efficiente i soggetti ai quali offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione, nonché di raccogliere velocemente capitale di rischio da impiegare.

In aggiunta a quanto sopra, gli Amministratori, con riferimento alla scelta di ricorrere all'Aumento di Capitale Riservato, segnalano quanto segue:

- la disponibilità dei Sottoscrittori alla integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato conferisce certezza al positivo esito dello stesso (contrapposto all'incerto successo di un aumento di capitale offerto in opzione agli azionisti);
- circa il prezzo di emissione proposto, pari a €8,45 per azione (il "Prezzo di Emissione"), l'Aumento di Capitale Riservato proposto incorporerebbe un premio rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi fatto registrare dal titolo Piteco nel periodo che ha preceduto l'approvazione della Relazione Illustrativa;
- agli stessi termini, un aumento di capitale con diritto di opzione difficilmente avrebbe successo, poiché gli azionisti potrebbero reperire le azioni sul mercato secondario a un prezzo inferiore a quello previsto per l'Aumento di Capitale Riservato. Tipicamente, gli aumenti di capitale in opzione prevedono, infatti uno sconto, talvolta anche significativo, rispetto ai corsi azionari;
- infine, un aumento di capitale a premio, diminuendo il numero di nuove azioni emesse, consente di ridurre l'effetto diluitivo degli altri azionisti.

### 3 Natura e portata della presente relazione

Come anticipato, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre all'Assemblea la determinazione di un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse.

La presente relazione ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine alla proposta di aumento di capitale in esame, esclusivamente in relazione all'adeguatezza del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale e alla sua corretta applicazione.

La presente relazione indica pertanto il criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio, nonché sulla sua corretta applicazione.

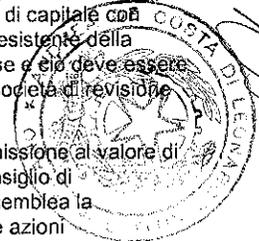
Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività a noi richiesta.

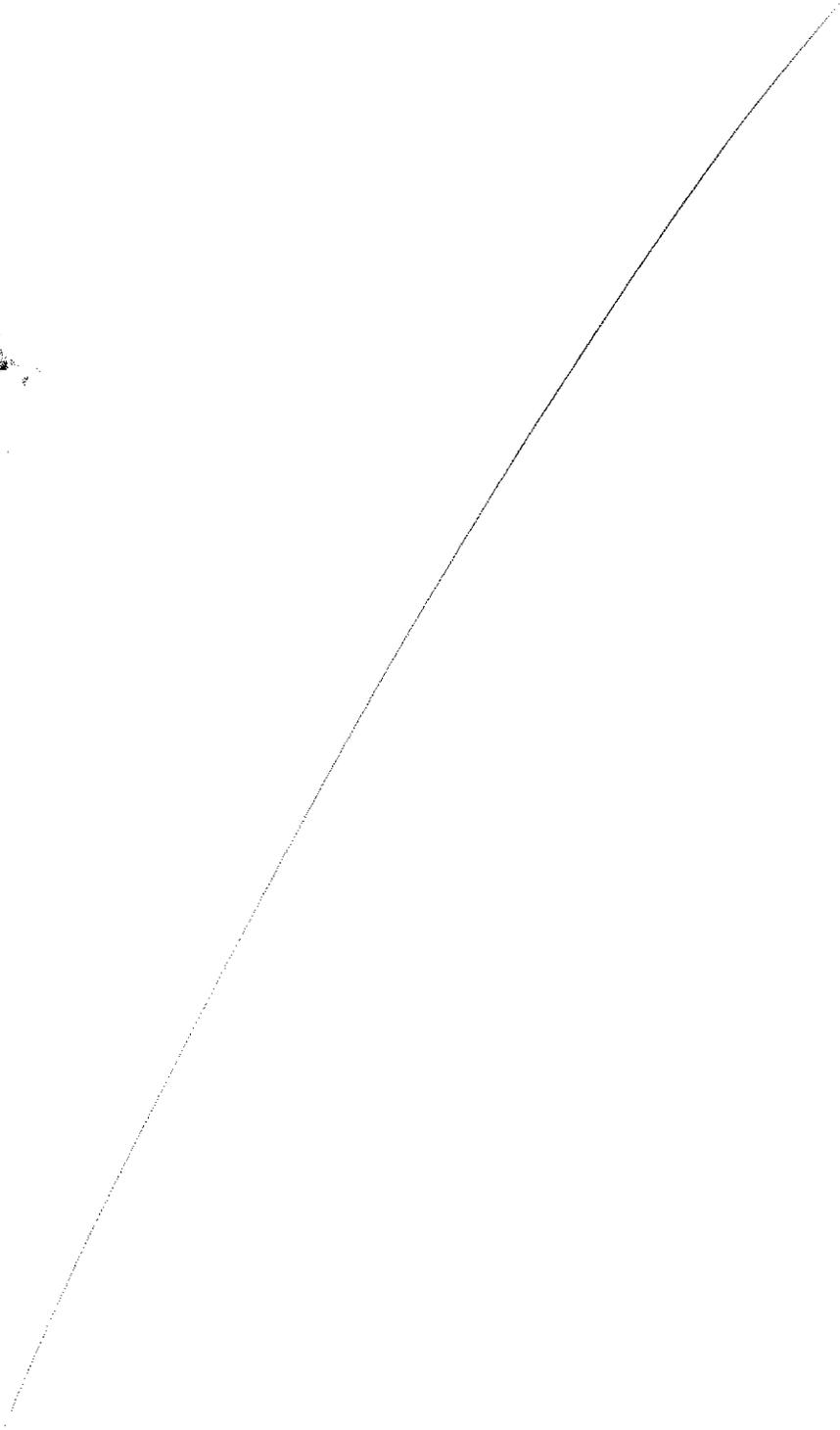
### 4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- Relazione Illustrativa;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- andamento dei prezzi di borsa delle azioni Piteco registrate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") dal 27 aprile 2020 al 26 ottobre 2020 ed altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;
- bilancio d'esercizio e bilancio consolidato di Piteco al 31 dicembre 2019, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 8 aprile 2020;





- bilancio consolidato intermedio abbreviato del gruppo Piteco al 30 giugno 2020, da noi assoggettato a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 30 settembre 2020;
- brokers report predisposti dagli analisti finanziari che seguono il titolo Piteco;
- comunicati stampa del 15 ottobre 2020 e del 27 ottobre 2020, inerenti rispettivamente all'Acquisizione e all'Aumento di Capitale Riservato;
- documento informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate del 30 ottobre 2020 e relativo parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate del 26 ottobre 2020;
- altre informazioni di natura contabile, extracontabile e di mercato ritenute utili ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dal legale rappresentante della Società in data 6 novembre 2020, che, per quanto a conoscenza di Piteco, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

## 5 Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

### 5.1 Il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione

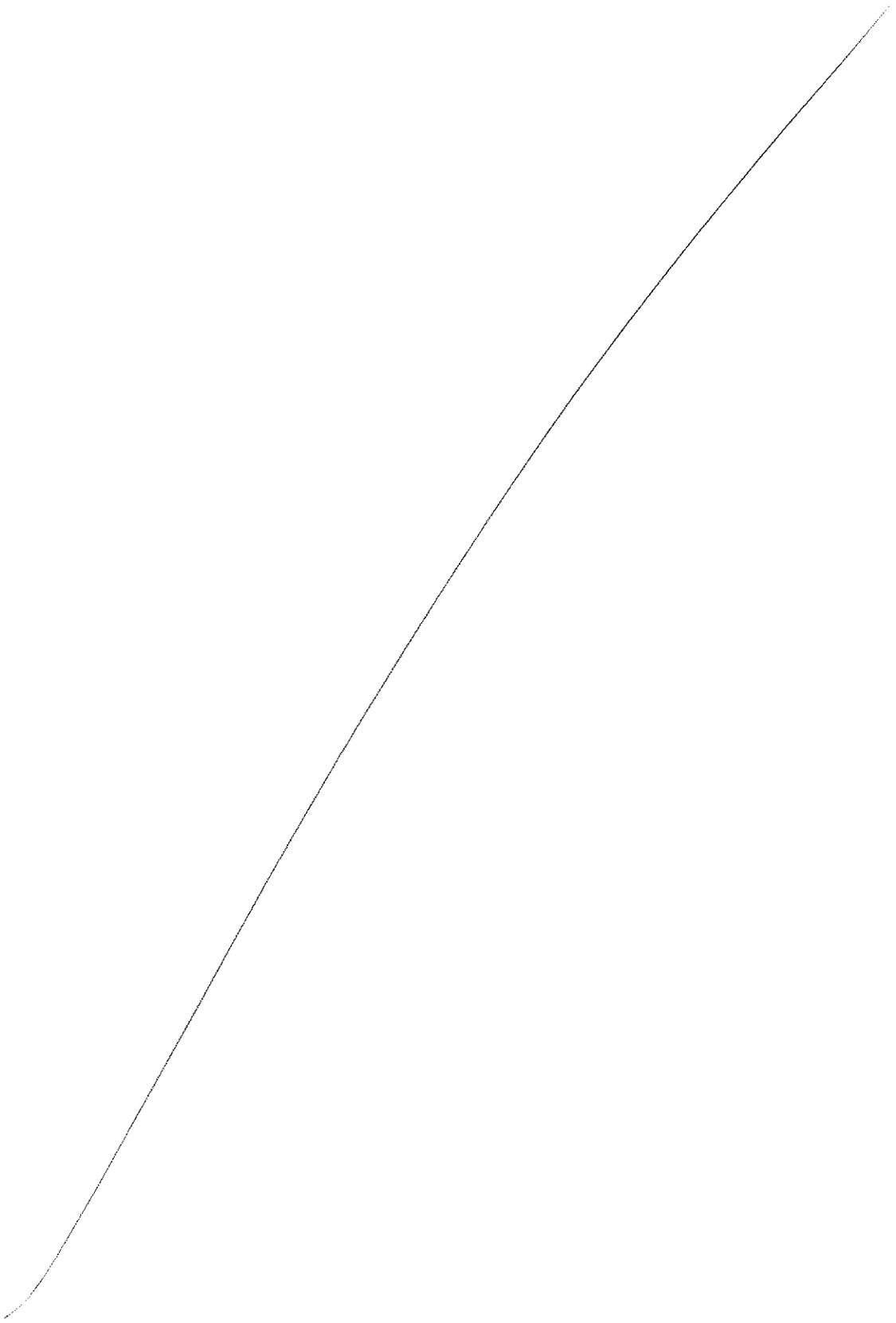
Nell'illustrare la metodologia prescelta per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, gli Amministratori hanno rilevato che esso è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile che richiede che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni.

Nella fattispecie, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter individuare il Prezzo di Emissione delle nuove azioni Piteco pari alla media, ponderata per volumi ("VWAP"), dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni Piteco registrati nei tre mesi antecedenti la data della Relazione Illustrativa, pari a €7,57 per azione, incrementati di un premio pari all'11,5%.

Il Prezzo di Emissione è stato così determinato pari a €8,45 per azione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre confrontato il Prezzo di Emissione con i prezzi del titolo Piteco rilevati su orizzonti temporali differenti, più ridotti o più estesi, uno e sei mesi, e anche in tali ulteriori casi il Prezzo di Emissione risulta incorporare un premio.

Il Consiglio di Amministrazione segnala inoltre come il titolo Piteco tra la data di annuncio dell'Acquisizione, 15 ottobre 2020, e l'ultimo giorno di negoziazione disponibile prima della approvazione della Relazione Illustrativa, 26 ottobre 2020, non abbia registrato significative variazioni rispetto al periodo precedente all'annuncio dell'Acquisizione, né in termini di prezzo né in termini di volumi scambiati. In particolare, il prezzo di chiusura fatto registrare il 14 ottobre 2020, ultimo giorno di negoziazione precedente la data di annuncio dell'Acquisizione, era pari a €7,82, mentre il prezzo di chiusura del 26 ottobre 2020, ultimo giorno di negoziazione disponibile prima dell'approvazione della Relazione Illustrativa era pari a €7,90.



## 6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione Illustrativa non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

## 7 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società predisposto in data 27 ottobre 2020;
- svolto una lettura critica della Relazione Illustrativa;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni della Società nei sei mesi precedenti la data di predisposizione della Relazione Illustrativa, 27 ottobre 2020, e rilevato altre informazioni quali la significatività dei prezzi considerati, le caratteristiche del flottante, la volatilità del titolo e i volumi medi di negoziazione giornalieri;
- riscontrato la corretta applicazione del criterio prescelto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

## 8 Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La Relazione Illustrativa descrive l'operazione di aumento di capitale in esame e descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche effettuate dagli Amministratori ed il processo logico seguito ai fini della individuazione del criterio, e delle relative modalità applicative, da utilizzare per la determinazione del Prezzo di Emissione.





Tutto ciò premesso, con riferimento all'adozione da parte degli Amministratori di tale criterio, si evidenzia quanto segue:

- tenuto conto che Piteco è una società con azioni quotate in mercati regolamentati, il riferimento ai prezzi di borsa prescelto dagli Amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al loro valore di mercato. Le quotazioni di borsa esprimono il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società a cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società;
- la scelta effettuata dagli Amministratori di utilizzare, invece di una media aritmetica semplice, una media ponderata per i volumi scambiati trova conferme nella prassi di mercato. In effetti tale procedimento di calcolo consente di determinare un valore medio che tenga conto della significatività dei prezzi nelle differenti transazioni, attribuendo un maggiore rilievo a prezzi formatisi a fronte di un più significativo volume di negoziazioni;
- per quanto riguarda l'arco temporale di tre mesi preso in considerazione dagli Amministratori per la rilevazione dei corsi di borsa delle azioni ordinarie Piteco, esso consente di minimizzare i rischi derivanti da oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa. Tale impostazione risulta in particolare appropriata nel caso di specie, laddove il limitato flottante del titolo Piteco e la conseguente ridotta liquidità del titolo amplificano la volatilità dello stesso;
- per quanto riguarda l'applicazione del premio rispetto alla media dei corsi di borsa rilevati nei tre mesi precedenti la data di approvazione della Relazione Illustrativa, occorre rilevare come l'interpretazione dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile e del riferimento al "valore di mercato" nello stesso operato, pur implicando di regola un riferimento ai corsi di borsa, non esclude tuttavia l'applicabilità di un qualche correttivo agli stessi. In particolare, la scelta degli Amministratori di applicare un premio ai corsi di borsa, diminuendo il numero di nuove azioni emesse, consente di ridurre l'effetto diluitivo degli azionisti privati dal diritto di opzione.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione della presente relazione.

## **9 Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico**

Relativamente alle principali difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- le valutazioni basate su metodi che utilizzano variabili e parametri di mercato, come il metodo delle quotazioni di borsa, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo, soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico



**Piteco S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
6 novembre 2020

generale. Ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. L'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa, quale metodo prescritto dagli Amministratori, può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettua la valutazione.



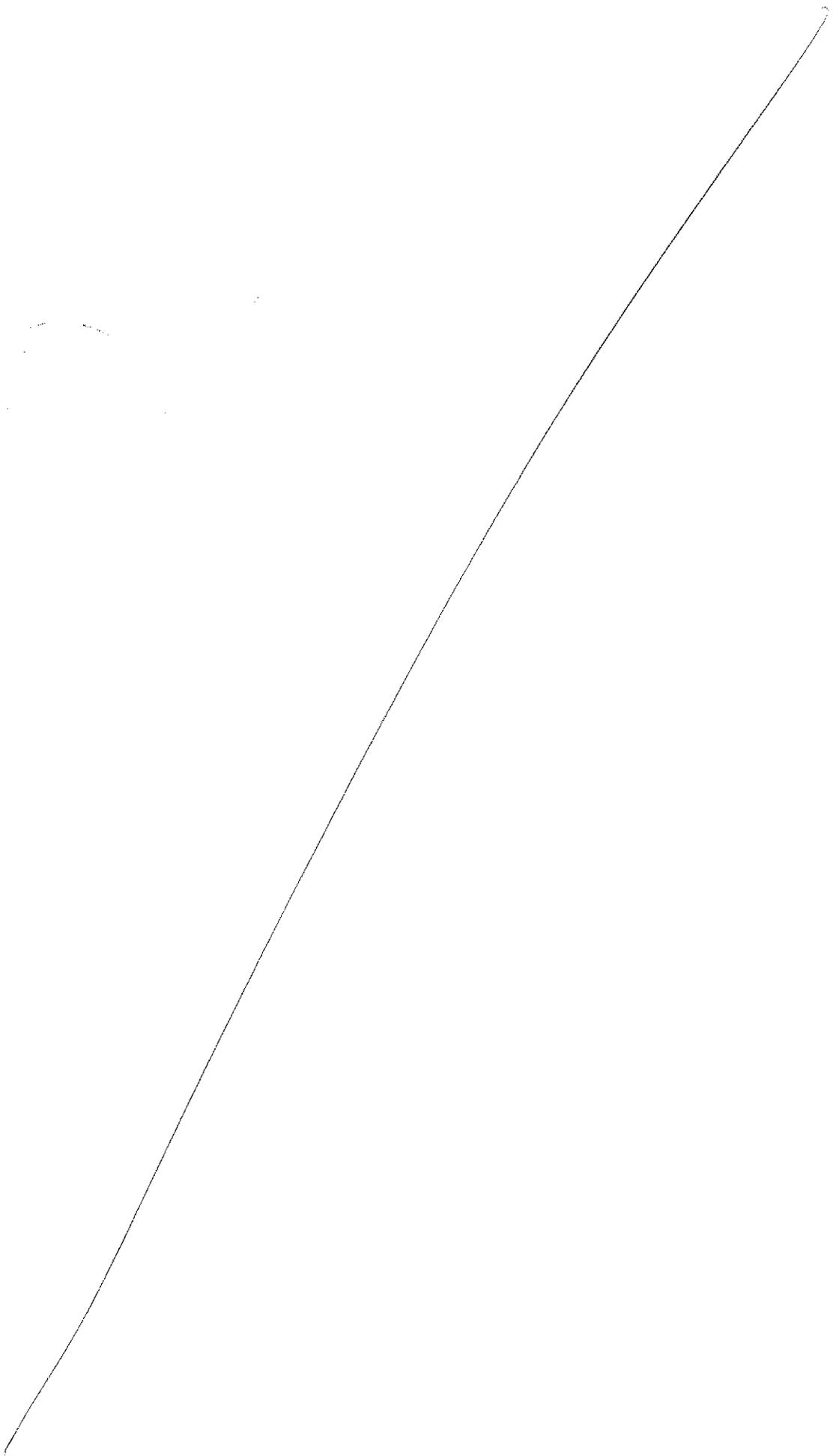
## 10 Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Milano, 6 novembre 2020

KPMG S.p.A.

Vera Ravasi  
Socio



Schede di voto

Assemblea: PITECO S.P.A. 01/12/2020  
Delegato: NA  
ISIN: IT0004997984  
Capitale sociale: 19.237.500  
Capitale rappresentato: 13.947.271  
Percentuale rappresentata: 72,5004%

Prog.	N.ro voti	Q.tà voti	E.1 Prop. Aum. Capitale
scheda 01	11	13.947.271	F

All. n° 1 al N° 10853/5758 di rep.

1



*[Handwritten signature]*

Dettaglio schede di voto

Assemblea: PITECO S.P.A. 01/12/2020  
 Delegato: NA  
 ISIN: IT0004997984  
 Capitale sociale: 19.237.500  
 Capitale rappresentato: 13.947.271  
 Percentuale rappresentata: 72,5004%

13.947.271

Intermed	N° voti	Progr.	Denominazione	E.1 Prop. Aum. Capitale	Scheda n°
CORDUSIO - RD	10.053.500	507310	DEDAGROUP SPA	F	scheda 01
CORDUSIO - RD	494.241	27000364	PODINI MARCO	F	scheda 01
DIRECTA SIMPA - RD	132.278	59	ZANELLA FRANCESCA	F	scheda 01
CORDUSIO - RD	238.000	27000356	DE RIVO ALFREDO	F	scheda 01
CORDUSIO - RD	493.461	27000355	PODINI MARIA LUISA	F	scheda 01
CORDUSIO - RD	65.000	507309	LILLO SPA	F	scheda 01
CASSA DI RISP. DI BOLZANO - RD	630.000	102	PODINI MARIA LUISA	F	scheda 01
CASSA DI RISP. DI BOLZANO - RD	630.000	101	PODINI MARCO	F	scheda 01
CITY	172.212	20019978	ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) CIO ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT	F	scheda 01
CITY	1.036.508	20019977	ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY	F	scheda 01
DB	2.071	20032608	SHARES VII PLC	F	scheda 01



*[Handwritten signature]*

Totali intermediari

Assemblea: PITECO S.P.A. 01/12/2020  
Delegato: NA  
ISIN: IT0004997984  
Capitale sociale: 19.237.500  
Capitale rappresentato: 13.947.271  
Percentuale rappresentata: 72,5004%

Intermediario	Comunicazioni	Q.tà voti	%
CASSA DI RISP. DI BOLZANO - RD	2	1.260.000	6,5497%
CITY	2	1.208.720	6,2831%
CORDUSIO - RD	5	11.344.202	58,9692%
DB	1	2.071	0,0108%
DIRECTA SIMPA - RD	1	132.278	0,6876%
	11	13.947.271	72,5004%



Voti totali

Assemblea: PITECO S.P.A. 01/12/2020  
Delegato: NA  
ISIN: IT0004997984  
Capitale sociale: 19.237.500  
Capitale rappresentato: 13.947.271  
Percentuale rappresentata: 72,5004%  
N. Deleganti 9

LEGENDA TIPO DI VOTI

F FAVOREVOLI  
A ASTENUTI  
C CONTRARI  
N NON VOTANTI  
U USCITA



VOTAZIONE	E.1 Prop. Aum. Capitale	% sul capitale sociale
F	13.947.271	72,50%
	<b>13.947.271</b>	<b>72,50%</b>

## STATUTO

### Capitolo I: Denominazione, sede, oggetto e durata della Società

#### Art. 1. Denominazione

1. E' costituita una Società per Azioni con la denominazione sociale "**Piteco S.p.A.**".

#### Art. 2. Sede principale, sedi secondarie e unità locali

1. La Società ha la sua sede in Milano (MI).

2. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (per esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato sub 1.

#### Art. 3. Oggetto

1. La Società ha per oggetto le seguenti attività: lo studio, la progettazione, lo sviluppo, la produzione e l'installazione di software, l'ingegneria di sistemi, la produzione e l'installazione di sistemi di informatica, la produzione e la fornitura di servizi informatici, l'assistenza tecnica nella installazione e nell'utilizzo di prodotti e servizi informatici.

Per il perseguimento di tali scopi la Società acquisterà, sfrutterà e cederà brevetti e diritti d'autore, assumerà mandati quale agente o concessionaria, assumerà e cederà licenze d'uso, acquisterà e venderà hardware, apparecchiature elettroniche e quant'altro serve al completamento dei servizi di informatica, alla loro installazione ed all'allestimento del posto.

2. La Società potrà altresì prestare servizi di elaborazione dei dati e servizi informatici, di ricerca, selezione e formazione del personale (con espressa esclusione di ogni attività di fornitura di lavoro temporaneo, quale disciplinato dalla legge 24 giugno 1977 n. 1969), sia per le società del gruppo a cui appartiene, sia per conto terzi.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società potrà inoltre:

a. Acquistare, tenere in proprietà o in possesso, vendere, permutare, dare, prendere in locazione e sublocare beni immobili, ipotecarli e gravarli di oneri, costruire, mantenere, ampliare e modificare edifici sugli stessi nella misura che risulterà necessaria e conveniente per il raggiungimento dell'oggetto sociale indicato al primo paragrafo di questo articolo.

b. Acquistare merci, articoli e beni mobili utili o necessari per l'attività della società, compresi i veicoli a motore, tenerli in proprietà ovvero in possesso, costituirli in pegno o in ipoteca, venderli o altrimenti alienarli e farne commercio, riscuotendone il prezzo corrispondente o altro corrispettivo.

c. Svolgere ogni altra operazione commerciale e finanziaria in via non prevalente rispetto all'attività principale, concedere fidejussioni e garanzie nell'interesse proprio o di terzi, effettuare investimenti in obbligazioni, azioni e fondi comuni di investimento o in altro modo, trattare in tali titoli e comunque disporre degli stessi in conformità alla vigente disciplina normativa di legge e regolamentare e sempre in via non prevalente rispetto all'attività principale, nonché assumere e cedere partecipazioni al capitale, o altre interessenze, in altre società, consorzi o associazioni temporanee di impresa, sempre in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare ed in via non prevalente rispetto all'attività principale, ogni qualvolta tutte le descritte operazioni siano attinenti all'oggetto sociale o siano comunque vantaggiose od opportune al fine di conseguire l'oggetto sociale. Resta ferma l'esclusione di tutte le attività finanziarie e fiduciarie riservate ai sensi della legge e dei decreti ministeriali attuativi.

#### **Art. 4. Durata**

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea.

### **Capitolo II: Capitale sociale, Azioni, Identificazione degli Azionisti**

#### **Art. 5. Capitale sociale**

1. Il capitale sociale è di Euro 22.795.900,00 (ventiduemilionisettecentonovantacinquemilano-vecento) suddiviso in numero 19.237.500 (diciannovemilioniduecentotrentasettemila-cinquecento) azioni prive del valore nominale.

*2. L'assemblea straordinaria in data 1 dicembre 2020 ha deliberato un aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento di Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanovemila novecentonovantacinque virgola venticinque), mediante emissione di n. 946.745 (novecentoquarantaseimilasettecentoquarantacinque) azioni ordinarie, prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ad un prezzo di emissione pari a Euro 8,45 (otto virgola quarantacinque) per azione, da imputare integralmente a capitale sociale, con termine finale di sottoscrizione al 18 dicembre 2020.*

3. capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.

4. L'Assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

5. Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.

#### **Art. 6. Azioni**

1. Le azioni sono nominative, indivisibili e possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").

2. Salvo diverse disposizioni dello statuto riservate a categorie speciali di azioni, le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti di partecipazione agli utili, uguali diritti di partecipazione al patrimonio netto risultante dalla liquidazione, e, infine, uguali diritti di voto.

3. Nel caso di emissione di categorie speciali di azioni la delibera di aumento di capitale dovrà definirne il contenuto.

4. Il possesso anche di una sola azione comporta l'adesione al presente statuto ed alle delibere dell'Assemblea prese in conformità alla legge e allo statuto.

#### **Art. 7. Trasferimento delle azioni**

1. Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione *mortis causa*. Il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

#### **Art. 7-bis. Identificazione degli azionisti**

1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli

stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci rappresentanti, almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Salva diversa norma inderogabile di legge o di regolamento, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) tra la Società e i soci richiedenti.

3. La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

4. La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

### **Capitolo III: Assemblee**

#### **Art. 8. Rappresentatività**

1. L'Assemblea regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto obbligano i soci anche assenti e dissenzienti.

#### **Art. 9. Convocazione**

1. L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio di amministrazione presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, l'assemblea potrà essere convocata entro il termine di centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea è convocata nel termine di legge mediante avviso da pubblicarsi sul sito della società e a scelta, ovvero ove necessario e anche per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" o il "Corriere della Sera" o "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". Nello stesso avviso può indicarsi altro giorno per l'eventuale seconda convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica) e l'elenco delle materie da trattare nonché le altre menzioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

#### **Art. 10. Quorum costitutivi e deliberativi**

1. L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si tiene in un'unica convocazione, il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravveda l'opportunità, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

2. L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono validamente costituite e deliberano

con le maggioranze stabilite dalla legge.

#### **Art. 11. Svolgimento: Presidente, segretario, scrutatori e legittimazione a partecipare**

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o dal Vice-Presidente, se nominato, ed in caso di loro assenza o impedimento, dalla persona designata a maggioranza dall'assemblea.

2. L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea, nei casi di legge ovvero quanto il presidente lo ritenga opportuno, è redatto da un notaio.

3. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Ogni azionista che abbia diritto di intervento all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altri anche non soci, osservando le disposizioni di legge vigenti in materia. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea, stabilire le modalità delle votazioni e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

La società può designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto in assemblea possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine di giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea. La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

4. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

#### **Art. 12. Assemblee speciali**

1. Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto ciascun titolare ha diritto di partecipare nell'assemblea speciale di appartenenza. La delibera dell'assemblea straordinaria che stabilisce di emettere particolari categorie di azioni o strumenti finanziari muniti di diritti di voto definisce le regole di funzionamento e le competenze delle assemblee speciali.

### **Capitolo IV: Organo amministrativo**

#### **Art. 13. Consiglio di Amministrazione**

1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri secondo la determinazione fatta dall'assemblea che ne fissa anche la durata.

2. L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

3. Gli amministratori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla vigente disciplina normativa e regolamentare;

- almeno 1 (uno) amministratore, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di consiglio composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (i "Requisiti di Indipendenza").

#### **Art. 14. Nomina del Consiglio di Amministrazione**

1. Gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati in numero non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, con l'eventuale indicazione del candidato per la presidenza del consiglio.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale stabilita o richiamata dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni socio, i soci aderenti a un patto parasociale relativo alla società rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 TUF e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento anche indiretto ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Le liste saranno, inoltre, soggette alle ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Le liste che contengano un numero di candidati non superiore a 7 (sette), devono contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i Requisiti di Indipendenza; se contenenti un numero di candidati superiore a 7 (sette), devono contenere ed espressamente indicare almeno due amministratori in possesso di tali requisiti.

Ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato per eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

2. Alla elezione del consiglio di amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il relativo maggior numero di voti espressi dagli azionisti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante amministratore è tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti (in seguito la "lista di minoranza") e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera a). Nel caso di parità di voti fra più liste

si procede ad una votazione di ballottaggio.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e/o di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, i candidati privi dei requisiti in questione eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti saranno sostituiti dai successivi candidati che presentino i requisiti richiesti secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dai candidati non eletti secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o qualora non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge senza rispettare la precedente procedura, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Fermo restando quanto precede, il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

3. Gli amministratori durano in carica secondo quanto stabilito dall'assemblea, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salvo le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori (diversi dall'amministratore tratto dalla lista di minoranza), il consiglio provvede alla loro temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal collegio sindacale, anche al di fuori delle liste di cui al presente articolo 14, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi e del numero minimo di consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza. Gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea e quelli nominati dall'assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore tratto dalla lista di minoranza, il consiglio di amministrazione provvede alla sua temporanea sostituzione per cooptazione con deliberazione approvata dal collegio sindacale nominando l'amministratore successivo previsto dalla lista di minoranza, se disponibile. Qualora dalla lista di minoranza non residuino dei candidati eleggibili e disposti ad accettare la carica, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione dell'amministratore cessato ai sensi dell'art. 2386 c.c., fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi e del numero minimo di consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza. L'amministratore così nominato resta in carica sino alla prossima assemblea e quello nominato dall'assemblea dura in carica per il tempo che avrebbe dovuto rimanervi l'amministratore da esso sostituito.

Tuttavia, se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, si intende decaduto l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

#### **Art. 15. Riunioni e deliberazioni del Consiglio**

1. Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta motivata da almeno due consiglieri.

2. La convocazione è fatta mediante avviso spedito a tutti gli amministratori e sindaci effettivi con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

3. Le riunioni del consiglio sono valide con la presenza e/o la partecipazione della maggioranza dei suoi membri e, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti o partecipanti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

4. L'intervento in consiglio può avvenire anche con mezzi di telecomunicazione. Il consiglio deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento, inviare e ricevere documenti ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto.

5. Le riunioni del consiglio di amministrazione possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.

#### **Art. 16. Poteri**

1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvo quelli che siano espressamente riservati dalla legge o dal presente statuto alla competenza dell'assemblea. All'organo amministrativo è pertanto conferita ogni facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale che non sia per legge o per il presente statuto, in modo tassativo, riservata all'Assemblea dei soci.

2. Sono, inoltre, attribuite all'organo amministrativo la competenza relativa alle deliberazioni concernenti:

a) la fusione nei casi di cui gli articoli 2505 (incorporazione di società interamente possedute), 2505-bis c.c. (incorporazione di società possedute al 90%);

b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

c) la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;

d) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;

e) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

#### **Art. 17. Organi delegati, Comitati, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Direttori e Procuratori**

1. Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 cod. civ., proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega, salve le attribuzioni espressamente riservate per legge o statuto al consiglio. Il consiglio può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale sono informati, anche dagli organi delegati (direttamente o tramite gli organi delegati, di regola in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con le modalità ritenute di volta in volta più opportune), sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione delle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate, con periodicità trimestrale, ovvero nel più breve termine eventualmente stabilito dal consiglio di amministrazione.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

2. Il consiglio di amministrazione potrà nominare uno o più comitati interni composti da suoi membri, determinandone il numero e delegando ad essi parte delle proprie attribuzioni, salve le attribuzioni espressamente riservate per legge o statuto al Consiglio.

3. Il consiglio di amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale, ne dispone, occorrendo, anche la revoca e ne determina il relativo compenso.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal consiglio di amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del difetto.

#### **Art. 18. Cariche sociali**

1. Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, se del caso, un Vice Presidente, a meno che non vi abbia già provveduto l'Assemblea all'atto della nomina del Consiglio stesso. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni della presidenza potranno essere esercitate dal Vice Presidente.

2. La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente. La rappresentanza della società, inoltre, spetterà agli amministratori delegati nei limiti delle attribuzioni conferite, ed ai procuratori eventualmente nominati per determinati atti o categorie di atti nei limiti della delega.

#### **Art. 19. Compensi degli amministratori**

Agli amministratori spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, un compenso che è stabilito dall'assemblea. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può peraltro determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

### **Capitolo V: Collegio Sindacale e revisione legale dei conti**

#### **Art. 20. Collegio Sindacale**

1. Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dalla legge; esso è composto da tre membri effettivi e da due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

2. I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività svolta dalla Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società come descritto all'art. 3 del presente statuto. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

3. Il collegio sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il consiglio di amministrazione.

## **Art. 21. Nomina del Collegio Sindacale**

L'assemblea ordinaria provvede alla nomina dei membri e del presidente del collegio sindacale e ne determina i rispettivi emolumenti.

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente statuto. È altresì depositata ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ogni socio, i soci aderenti a un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le Società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento anche indiretto ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presentato in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria (ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente), da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Sono altresì depositate le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo candidato di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni.

Ciascuna lista che – considerando entrambe le sezioni – presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno un candidato alla carica di sindaco supplente (ove questi siano stati presentati). In caso di mancato adempimento la lista si considera come non presentata.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Qualora non sia assicurato l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare, *pro tempore* vigente, si provvederà nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di maggioranza, alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano eletti.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti, ovvero nel caso in cui venga presentata un'unica lista o non vengano presentate liste, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza rispettare la presente procedura, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il presidente del collegio sindacale è individuato nella persona del sindaco effettivo eletto dalla minoranza salvo il caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista: in tali ipotesi il presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea che delibera con la maggioranza relativa ivi rappresentata.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal sindaco effettivo più anziano appartenente alla lista del presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

Qualora il meccanismo di subentro dei sindaci supplenti non consenta di rispettare la normativa *pro tempore* vigente in tema di equilibrio tra i generi, l'assemblea deve essere convocata al più presto onde ripristinare l'osservanza di detta normativa.

L'Assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi ed a quanto altro a termine di legge.

## **Art. 22. Revisione legale dei conti**

1. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in base alla normativa vigente.

2. Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati dalla revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge e regolamentari *pro tempore* applicabili.

## **Capitolo VI: Esercizi sociali, bilancio**

### **Art. 23. Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili**

1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ciascun anno. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

2. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la società può distribuire

acconti sui dividendi.

3. I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno di esigibilità si prescrivono a favore della Società.

## **Capitolo VII: Strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati e finanziamenti**

### **Art. 24. Strumenti finanziari**

1. La Società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

### **Art. 25. Prestiti obbligazionari**

1. La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge, anche convertibili e "cum warrant" e "warrant" ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. Tali strumenti finanziari, nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono essere sottoposti al regime di dematerializzazione.

2. L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili nei termini previsti dalla legge, a norma dell'articolo 2420-ter cod. civ..

### **Art. 26. Patrimoni destinati**

1. La Società può costituire, con delibera adottata dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2447-ter cod. civ., patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti cod. civ..

### **Art. 27. Finanziamenti dei soci**

1. I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, con o senza obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

## **Capitolo VIII: Recesso**

### **Art. 28. Diritto di recesso**

1. I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

2. I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

## **Capitolo IX: Operazioni con parti correlate**

### **Art. 29. Operazioni con parti correlate**

1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

2. Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - le procedure adottate dalla Società possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con parti correlate in deroga alle regole ordinarie e nel rispetto dalle condizioni

stabilite dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

3. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

## **Capitolo X: Scioglimento e liquidazione della Società**

### **Art. 30. Liquidatori: Nomina, revoca e poteri**

1. Lo scioglimento volontario della Società è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

2. Nel caso di cui al precedente comma, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 cod. civ., ovvero da altre disposizioni di legge o del presente statuto, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, stabilisce:

- a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- d) i poteri dei liquidatori.

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica l'art. 2489 c.c..

3. La Società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente statuto.

Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso.

Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487-ter c.c.

Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII del Libro V del codice civile.

## **Capitolo XI: Norme finali**

### **Art. 31. Norme finali**

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, valgono le norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 2 dicembre 2020

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

